



**Assemblea ordinaria
annuale dell'Ordine
28 aprile 2009
alle ore 20.00**

Genova Medica



**ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E
DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

Editoriale

La difficoltà di una scelta

Il bilancio dell'Ordine

RELAZIONE DEL TESORIERE

Bilancio consuntivo 2008

Bilancio di previsione 2009

Note di diritto sanitario

IRAP: quando è effettivamente dovuta

Commissioni di concorso e incompatibilità

Cronaca & Attualità

Elezioni della FROMCeOL

Medicina & Previdenza

Coperture assicurative

per i convenzionati con il SSN

NOTIZIE DALLA C.A.O.

N.3 marzo 2009

L'ORDINE DI GENOVA

Piazza della Vittoria 12/4 - 16121 GENOVA

Come contattarci

anagrafica@omceoge.org

tel 010/587846 e fax 010/593558

Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30

Cambio di indirizzo: comunicare tempestivamente (fax 010/593558 o e-mail anagrafica@omceoge.org) ogni variazione della residenza anagrafica o del domicilio, specificando chiaramente presso quale indirizzo si desidera ricevere la corrispondenza.

Documenti

Rilascio certificati di iscrizione: in orario di apertura al pubblico

Tassa annuale di iscrizione: tramite bollettino Mav presso gli uffici postali, tramite banca oppure on-line su: www.scrignopagofacile.it

Richieste e modalità per la pubblicazione su "Genova Medica"

Le richieste per la pubblicazione di articoli o di comunicazione di congressi, corsi o eventi devono pervenire alla redazione dell'Ordine via e-mail a: direzione@omceoge.org in tempo utile (entro il 5 di ogni mese).

Gli articoli devono:

- avere un taglio scientifico, ma essere il più possibile divulgativi;
- avere una lunghezza massima di 6.000 battute (2/3 cartelle);
- riportare per esteso nome, cognome dell'autore, qualifica e recapito telefonico;

Il direttore responsabile può rifiutare la pubblicazione di quegli articoli che siano in contrasto con gli indirizzi dell'Ordine. La redazione è autorizzata ad apportare modifiche ai testi relativamente alla lunghezza senza modificare la sostanza e il pensiero. La responsabilità dei contenuti resta, in ogni caso, dell'autore. Articoli e foto inviati, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

La rivista è disponibile sul sito dell'Ordine (www.omceoge.org) in formato pdf dal giorno 20 di ogni mese.

Pubblicità: per pubblicare inserzioni pubblicitarie chiamare allo 010/582905.

Comunicazione agli iscritti

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Vi invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività.

Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a:

omceoge@omceoge.org





Genova Medica

Bollettino dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei
Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Genova

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Comitato di redazione

Roberta Baldi

Andrea Chiama

Alberto Ferrando

Massimo Gaggero

Lucio Marinelli

Mario Pallavicino

Andrea Stimamiglio

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Enrico Bartolini

Vice Presidente

Alberto Ferrando

Segretario

Giuseppina F. Boidi

Tesoriere

Proscovia Maria Salusciav

Consiglieri

Maria Clemens Barberis

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Francesco De Stefano

Riccardo Ghio

Gemma Migliaro

Luca Nanni

Federico Pinacci

Gian Luigi Ravetti

Andrea Stimamiglio

Giancarlo Torre

Elio Annibaldi (odontoiatra)

Paolo Mantovani (odontoiatra)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Aldo Cagnazzo

Effettivi

Lucio Marinelli

Mario Pallavicino

Supplente

Andrea Chiama

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Elio Annibaldi **Segretario**

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

Paolo Mantovani

Editoriale

- 4 La difficoltà di una scelta

Note di diritto sanitario

- 5 IRAP: quando è effettivamente dovuta?

- 8 Commissioni di concorso e incompatibilità

Vita dell'Ordine

- 9 Le delibere delle sedute del Consiglio

Il bilancio dell'Ordine

- 10 Relazione del tesoriere - Bilancio consuntivo 2008

- 17 Bilancio di previsione 2009

Medicina & Psicologia

- 20 Come resistere ai traumi

Cronaca & Attualità

- 21 Elezioni della FROMCeOL

Medicina & Normativa

- 22 Revisione del DPS

Medicina & Previdenza

- 23 Coperture assicurative per i convenzionati con il SSN

In primo piano

- 24 Emergenza-urgenza: l'Italia non è l'America

- 26 Recensioni

- 27 Corsi & Convegni

Medicina & Cultura

- 28 Francisco Goya: buio e luce nella rappresentazione della vita

- 31 **Notizie dalla C.A.O.** a cura di M. Gaggero

Periodico mensile - Anno 17 n. 3 - Marzo 2009 - Tiratura 9.100 copie - Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%. **Raccolta pubblicità e progetto grafico:** Silvia Folco - tel. e fax 010/58.29.05 - **Stampa:** Emme-Emme S.r.l., Via Adamoli, 35 - 16141 Genova. **Finito di stampare nel mese di marzo 2009.**



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova:
Piazza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova Tel. 010. 58.78.46 Fax 59.35.58
E-mail: ordmedge@omceoge.org

La difficoltà di una scelta

Il Parlamento ne parla da quasi 15 anni, ma forse questa è la volta buona: **anche l'Italia potrebbe avere una legge sul testamento biologico**. Il condizionale è d'obbligo dato che già nel 2005 venne approvato, con voto unanime in Commissione Sanità al Senato, un testo di legge che, però, non venne considerato abbastanza urgente da approdare in aula.

Alcuni recenti casi mediatici hanno posto nuovamente all'attenzione della politica e dell'opinione pubblica la necessità di legiferare in maniera chiara sulle direttive anticipate e in questo periodo il Parlamento sta esaminando un disegno di legge su questo argomento, "eticamente sensibile" che vede posizioni differenti fra correnti di pensiero di tipo laica, radicale e posizioni di forte difesa della vita di ispirazione cattolica.

Fra i vari emendamenti presentati ritengo positiva la proposta che sia il medico di famiglia e non il notaio a raccogliere le dichiarazioni anticipate di trattamento dei pazienti. Senza dubbio l'impegno sarà altamente gravoso, ma penso che nessuno più di noi possa tradurre, spesso in situazioni difficilissime, i principi sanciti dal nostro Codice Deontologico.

Riconosco, infatti, che non è assolutamente facile riuscire a conciliare in modo rigoroso le volontà consapevoli ed informate del paziente, comunque espresse e documentate attraverso un testamento nel quale dichiara la consapevolezza di interrompere qualsiasi tipo di cura, con il divieto assoluto di compiere atti intenzionalmente finalizzati a provocare la morte oppure il perseverare in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa attendere un beneficio per la salute del malato e/o un migliora-

mento della qualità della vita.

In una recente lezione magistrale sull'etica il prof. Ignazio Marino, in occasione dell'apertura dell'anno accademico del nostro Ateneo, ha voluto ribadire la grande difficoltà di stabilire cosa significhi accanimento terapeutico, portando l'esempio di un genitore, malato terminale, che chiedeva ai medici di potere rimanere a qualsiasi costo ancora in vita per poter vedere la laurea del proprio figlio.

Se è pur vero che probabilmente il Testamento Biologico potrà essere modificabile periodicamente, è anche certo che nessuno è preparato di fronte alla morte e, spesso, anche per noi medici diventa difficile stabilire aprioristicamente cosa è giusto fare per i nostri pazienti.

La mia ammirazione va ai colleghi dell'Associazione "Gigi Ghirotti" e a tutti coloro che si adoperano nei confronti dei malati terminali per la loro capacità di vivere con innegabile costanza il divenire ultimo della vita.

Auspico che questo tema venga affrontato in modo tale da trovare delle risposte eque e condivise ad interrogativi etici e civili e che la legge sia scevra da coinvolgimenti di tipo politico e rispetti l'autonomia del paziente e, nel contempo, tenga conto dei principi stabiliti dal nostro Codice Deontologico.

Enrico Bartolini



IRAP: quando è effettivamente dovuta?

Alcune recenti pronunce della Corte di Cassazione - Sezione Tributaria, di cui dirò meglio in appresso, mi hanno indotto a rivisitare il panorama giurisprudenziale in tema di imposta regionale sulle attività produttive, istituita con il Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997.

Come è noto, ai sensi dell'art. 2 del succitato Decreto il presupposto impositivo dell'IRAP si concreta nell'esercizio abituale di un'attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi.

Siffatto disposto, valga rammentarlo, ha resistito al vaglio della Corte Costituzionale, che nell'ordinanza n.286 resa, in data 23/07/2001, si è così espressa: *"...La capacità contributiva può essere desunta da qualsiasi indice discrezionalmente scelto dal legislatore che sia rivelatore di ricchezza e non solamente dal reddito individuale. Nel caso dell'IRAP, non irrazionalmente il legislatore ha individuato quale nuovo indice di capacità contributiva, diverso da quelli utilizzati ai fini di ogni altra imposta, il valore aggiunto prodotto dalle attività autonomamente organizzate..."*.

Ciononostante, la genericità ed absolutezza del dato normativo ha imposto un'esegesi volta a definirne gli esatti contorni applicativi.

Soffermandosi sull'attività di lavoro autonomo si è, dunque, manifestata l'esigenza di dare risposta al quesito se la nozione di autonoma organizzazione implichi necessariamente l'impiego di capitali e beni strumentali e/o lavoro altrui o, al contrario, se nell'alveo di tale nozione rientri ogni attività che, a prescindere dai mezzi impie-

gati, produca comunque un valore aggiunto, inteso come nuova ricchezza.

Al riguardo, la Corte di Cassazione è ormai giunta ad un indirizzo consolidato, ancorando la sussistenza dell'autonoma organizzazione a ben definiti parametri.

Nel dettaglio, **a detta dei Giudici di legittimità il presupposto impositivo dell'IRAP risulta integrato "allorquando il contribuente sia, sotto qualsiasi forma, il responsabile dell'organizzazione e non sia inserito in strutture organizzative riferibili ad altrui responsabilità ed interesse, ovvero impieghi beni strumentali eccedenti il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività in assenza di organizzazione, oppure si avvalga in modo non occasionale di lavoro altrui"** (tra le ultime sentenze si veda Cass. Civile, Sezione V, sent. n. 29146 dell'11/12/2008).

A corollario dell'illustrata elaborazione giurisprudenziale, v'è da dire che la Suprema Corte ha avuto occasione di affermare che **"il presupposto impositivo (valore aggiunto prodotto o VAP tassabile) esige un "contesto organizzativo autonomo" quale "struttura di supporto" (per esempio dipendenti, segretaria, collaboratori, studio personale attrezzato etc.) che sia in grado di realizzare un "incremento potenziale" alla produttività propria della "auto organizzazione" del lavoro personale, restando invece esclusi dal raggio di azione dell'IRAP quei fattori di produzione trascurabili e marginali che - secondo il comune sentire - appaiono incapaci di fornire un effettivo "quid pluris" al lavoratore autonomo - quali libri, cellulare - fax, mezzo personale di trasporto, computer, abitazione - studio etc."** (Cass. Civile, Sezione V, sent. n. 27959 del 24/11/2008).

Di analogo tenore è la sentenza n. 13811 resa, in data 13/06/2007, dalla medesima Sezione

della Corte, in cui si è sostenuto che **“è soggetto passivo ai fini IRAP solo chi si avvalga di una struttura organizzata “esterna” del lavoro autonomo e, cioè, di quel complesso di fattori che per numero, importanza e valore economico siano suscettibili di creare un valore aggiunto rispetto alla mera attività intellettuale supportata dagli strumenti indispensabili e di corredo al suo “know-how”, e per l’individuazione degli elementi destinati ad assumere in concreto rilevanza nella definizione del contesto organizzativo ai fini dell’imposizione Irap, si può escludere il presupposto di imposta quando il risultato economico trovi ragione esclusivamente nella auto organizzazione del professionista o, comunque, l’organizzazione da lui predisposta abbia incidenza marginale e non richieda necessità di coordinamento (in genere pochi mobili di ufficio, fotocopiatrice, fax, computer, cellulare, materiale di cancelleria, vettura); pertanto, laddove non sia segnalata la presenza di dipendenti e/o collaboratori o l’impiego di beni strumentali ulteriori rispetto a quelli indispensabili alla professione e di normale corredo del lavoratore autonomo, la Commissione tributaria può ricavare un quadro affidabile di esercizio della professione che - secondo una valutazione di natura non soltanto logica ma anche socio-economica - induca a riscontrare l’assenza di una “organizzazione produttiva” tassabile ai fini Irap, e il giudice del merito può ricercare i dati di riscontro del presupposto impositivo attraverso l’autodichiarazione del contribuente ovvero la certificazione dell’Anagrafe tributaria in possesso dell’Amministrazione finanziaria, soffermandosi sul dettaglio riportato nelle pertinenti sezioni del quadro RE (dove sono indicate le quote di ammortamento dei beni strumentali, i canoni di locazione finanziaria, le spese per**

prestazioni di lavoro, etc.)”.

Quanto, poi, all’accertamento se l’esercente di arti o professioni si avvalga di mezzi personali e materiali, di che tipo ed in quale misura (occasionale od abituale) al fine di individuare la sussistenza o meno del presupposto impositivo, esso implica la risoluzione di una questione di mero fatto, rimessa al giudice del merito e insindacabile in sede di legittimità se congruamente motivata.

In buona sostanza, occorre abbandonare impostazioni metodologiche dettate da presunzioni astratte e, di conseguenza, affidarsi ad una disamina strettamente ancorata al caso concreto come implicitamente suggerito dal Supremo Collegio: **“Devono negarsi tanto la assoggettabilità all’Irap di tutti indistintamente i rapporti di lavoro autonomo, tanto l’esonero dal tributo per tutte le categorie professionali “protette” sul rilievo di una pretesa “insostituibilità” della figura del professionista o del suo intuitus personale”.**

Proprio in questa prospettiva, la stessa Agenzia delle Entrate ha inteso recepire le indicazioni della giurisprudenza, enucleando i dati valutativi da cui trarre spunto al fine di procedere alla verifica circa la sussistenza del fattore oggettivo dell’autonoma organizzazione.

All’uopo, preme ritrascrivere alcuni significativi passi della circolare n.45/E del 13/06/2008, redatta dalla Direzione Centrale Normativa e Contenzioso: **“...In primo luogo, gli uffici esaminano le dichiarazioni, con specifico riguardo al contenuto del quadro concernente i redditi di lavoro autonomo...Vanno, inoltre, esaminati i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli studi di settore, che integrano la dichiarazione dei redditi. Vanno analizzati, in particolare, i quadri relativi al personale addetto all’attività, all’unità locale destinata all’esercizio dell’attività e ai beni stru-**

mentali. Ulteriori elementi utili potrebbero essere desunti, in caso di insufficienza delle informazioni ricavate dalle dichiarazioni, da altre informazioni presenti nel sistema informativo dell'agenzia e nella documentazione di cui dispone l'ufficio, comprese le informazioni emerse nell'attività di controllo a carico del ricorrente o anche di terzi. Ad esempio, si possono effettuare ricerche attraverso l'analisi dei contratti registrati. Per quanto concerne l'utilizzazione di beni strumentali va, infine, valutata l'opportunità di richiedere l'esame del registro dei beni ammortizzabili o, in mancanza, del registro delle fatture d'acquisto o del registro cronologico dei componenti di reddito e delle movimentazioni finanziarie...".

Siffatti elementi cognitivi, nell'ipotesi in cui si controverta sul rimborso dell'IRAP già versata, dovranno essere forniti dal contribuente: *"Costituisce onere del contribuente che chieda il rimborso dell'IRAP asseritamente non dovuta allegare la prova dell'assenza delle condizioni della "autonoma organizzazione", così come individuate dalla giurisprudenza costituzionale e di legittimità"* (Cassazione Civile, Sezione V, 16/02/2007, n. 3678).

Ripercorsa in estrema sintesi la problematica, v'è da dire che l'applicazione dei suesposti criteri di indagine ha portato la Suprema Corte a

riconoscere in più occasioni la non debenza dell'IRAP da parte degli esercenti le professioni sanitarie. Sul punto occorre, tuttavia, rammentare che per l'assoggettamento all'imposta in esame **"non occorre che sussista una struttura di importanza prevalente rispetto al lavoro del titolare o addirittura tale da generare profitti anche senza lo stesso"** né, per converso, può far venir meno il presupposto impositivo dell'IRAP *"la circostanza che l'apporto del titolare sia insostituibile per ragioni giuridiche o perché la clientela si rivolga alla struttura in considerazione delle sue particolari capacità"* (si vedano Cass. Civile, Sez. V, 28/01/2009, n. 2030 e 18-04-2007, n. 9211).

In conclusione, deve ribadirsi che l'IRAP coinvolge una capacità produttiva impersonale ed aggiuntiva rispetto a quella propria del professionista (determinata dalla sua cultura e preparazione professionale) e colpisce un reddito che contenga una parte aggiuntiva di profitto derivante da una struttura organizzativa esterna, cioè di un complesso di fattori che per numero, importanza e valore economico siano suscettibili di creare un valore aggiunto rispetto alla mera attività intellettuale supportata dagli strumenti indispensabili e di corredo al know-how del professionista.

Avv. Alessandro Lanata

INSERZIONE PUBBLICITARIA



Ges LAB

**Dall'accettazione al referto
Dall'esigenza all'idea**

Passi Organizzazione e Sistemi S.r.l.

Azienda di informatica per le strutture medico-sanitarie

Via Cassini 12/F/R 6 - 16149 Genova fax 0106465611 - www.osi-ge.com - info@osi-ge.com

Commissioni di concorso e incompatibilità

Negli ultimi mesi i giudici amministrativi si sono scatenati in una serie di pronunce in tema di commissioni di concorso e relative incompatibilità. Il punto è di centrale importanza, dal momento che la corretta costituzione di una commissione è la prima garanzia che il concorso si svolga in modo imparziale e trasparente, come richiedono principi di valore costituzionale. Il settore medico è fra quelli maggiormente bacchettati dai giudici amministrativi, anche per gli stretti rapporti di colleganza che spesso nascondono l'insidia dell'incompatibilità.

Una recente pronuncia del Consiglio di Stato (sez. V, sent. n. 6742, del 31-12-2008), confermando un orientamento del TAR Campania, ha dichiarato l'illegittimità di un concorso interno di una ASL per la copertura di alcuni posti dirigenziali nell'area di ostetricia e ginecologia, perché nella commissione sedeva un medico socio del medesimo studio privato di un candidato. Nonostante quest'ultimo abbia sostenuto che un mero rapporto di colleganza o di collaborazione professionale non sia sufficiente a far sorgere l'incompatibilità, il Consiglio di Stato ha rinvenuto uno "stretto legame professionale ed economico" fra commissario e candidato. E ciò solo avrebbe dovuto portare il commissario ad astenersi dal prendere parte alla commissione giudicatrice. Proprio il profilo economico, secondo i giudici amministrativi, sarebbe l'elemento determinante, perché "suscettibile di influenzare il giudizio da esprimere in ambito concorsuale", cosa che il semplice rapporto di colleganza professionale (ad esempio all'interno di un ospedale) non genera, almeno non automaticamente. In quest'ultima ipotesi, invece, sarà necessario valutare, caso per caso, se il rapporto professionale "abbia potuto incidere sulla serenità e sulla trasparenza delle operazioni di concorso" (così TAR Abruzzo, sez. I, sent.

n. 1115 del 22-9-2008). Per comprendere quando il commissario si deve astenere dal prendere parte ai lavori della commissione concorsuale ci sono due strade principali: o sussistono specifiche previsioni circa le incompatibilità (ad esempio nel bando), oppure si applicano in via analogica i casi di incompatibilità previsti dall'art. 51 c.p.c. per il giudice, in omaggio al principio costituzionale di imparzialità (così TAR Lazio, sez. III, sent. n. 3122 del 14-4-2008).

In tema di incompatibilità vi sono anche pronunce volte a restringere l'ambito di operatività: una decisione (che lascia qualche perplessità) del TAR Lazio (sez. III, sent. n. 8734 del 2-10-2008) ha addirittura escluso l'obbligo di astensione per un commissario di concorso che, in precedenza, si era più volte lasciato andare a giudizi di forte disistima nei confronti di un candidato. Per bilanciamento, il TAR non ritiene vi siano incompatibilità anche nel caso opposto, e cioè di giudizi particolarmente elogiativi.

Secondo i giudici, infatti, si tratta di "atteggiamenti non illeciti nei rapporti scientifici, accademici e lavorativi tali da non intaccare l'imparzialità dell'organo valutativo".

È quindi molto importante che il personale medico chiamato a far parte di commissioni di concorso valuti attentamente e ex ante la possibile sussistenza di situazioni di incompatibilità: i giudici amministrativi, infatti, sono concordi nell'affermare che "l'esistenza di una situazione di incompatibilità di un componente della commissione giudicatrice nei riguardi di un concorrente comporta che tutta l'attività amministrativa svolta in tale situazione risulta inficiata sin dall'origine, riverberandosi sulla composizione dell'organo collegiale giudicante che, per tale ragione, viene a difettare del necessario requisito dell'imparzialità". Una cauta riflessione, dunque, può prevenire non pochi problemi amministrativi e giudiziari.

Prof. Avv. Lorenzo Cuocolo

*Università commerciale "Luigi Bocconi", Milano
Studio Legale Cuocolo-Cruciolì, Genova*

Le delibere delle sedute del Consiglio

Riunione del 17 febbraio 2009

Presenti: E. Bartolini (*presidente*), A. Ferrando (*vice-presidente*), G. Boidi (*segretario*), M. P. Salusciov (*tesoriere*). **Consiglieri:** M.C. Barberis, L. Bottaro, A. De Micheli, R. Ghio, G. Migliaro, F. Pinacci, G. L. Ravetti, A. Stimamiglio, G. Torre, E. Annibaldi (Odont.), P. Mantovani (Odont.). **Revisori dei conti:** A. Cagnazzo (*presidente*), L. Marinelli, M. Pallavicino, A. Chiama (*rev. suppl.*). **Componenti CAO cooptati:** M. Gaggero, G. Inglese Ganora. **Assenti giustificati:** F. De Stefano, L. Nanni

Delibere - Il Consiglio approva la "Carta della buona comunicazione", concordata anche con l'Ordine dei giornalisti della Liguria, con la quale si sanciscono i termini per una corretta ed obiettiva comunicazione, esente da interessi di qualsiasi natura. Inoltre, gli Ordini dei medici e dei giornalisti della Liguria si impegnano a favorire, attuare e sostenere presso tutte le autorità competenti, in particolare in ambito universitario, opportune e adeguate iniziative formative nei confronti dei propri iscritti secondo quei principi etici che saranno, poi, tradotti in regolamenti nei rispettivi codici deontologici.

Questioni amministrative - Il Consiglio delibera lavori di manutenzione ordinaria nei locali dell'Ordine a seguito di infiltrazioni derivate dall'appartamento soprastante.

Commissione Pubblicità - Il Consiglio, viste le istanze per ottenere i nullaosta alla pubblicità sanitaria, delibera di ratificare le decisioni prese nelle riunioni della Commissione Pubblicità dell'Ordine il 3, 9, 11 e 17 febbraio contenute nei relativi verbali di seduta.

Il Consiglio ha concesso il patrocinio a:

- Spettacolo benefico organizzato dai Lions Clubs Genova a favore dell'Associazione "Gigi Ghirotti" per la realizzazione, ad Albaro, di un hospice per i malati di SLA e alla "Fondazione Melvin Jones" onlus - Genova 10 aprile;
- Congresso "Liguria Odontoiatrica 2009" - Genova 3 e 4 aprile;
- IV giornata Novarese di studio "Il carcinoma ovarico - conoscenze attuale e prospettive future" - Santa Margherita Ligure 18 aprile;
- Convegno "Aneurismi, tecniche chirurgiche ed endovascolari a confronto" - Genova 8/9 maggio;
- Congresso "Proctologia in Day Surgery", Portofino Vetta 17 aprile;
- Corso di bioetica di base, Genova dal 10 marzo al 7 aprile (ogni martedì).

Movimento degli iscritti (17 febbraio 2009)

ALBO MEDICI - Nuove iscrizioni:

Harald Roesner, Michael Schreinert, Mehrdad Shoushtari Zadeh Naseri, Roberta Rusca, Donatella Musetti, Miryam Zambelli, Silvia Solari, Stefania Rossi, Matteo Revelli, Riccardo Piccazzo, Davide Basso, Davide Gedda, Sara Bonaventura, Raffaella Boi, Ilaria Melloni. **Per trasferimento:** Emilio Di Maria, Francesca Forzano e Barbara Maria Colombo (da Savona), Pietro Dulbecco (da Imperia), Riccarda Gentile (da Bolzano). Il Consiglio delibera la cancellazione di un iscritto per morosità e irreperibilità. **CANCELLAZIONI** - **Per rinuncia iscriz.:** Giuseppe Cavallo. **Per cessata attività:** Ennio Mario Di Marino. **Per decesso:** Teresa Piacentini, Giuseppe Porro. **ALBO DEGLI ODONTOIATRI - Nuove iscrizioni:** Hemiliano Orrù.

Si avvisano i colleghi che sono disponibili all'Ordine gli attestati 20 crediti nazionali ECM per il corso FAD "SICURE" sulla "Sicurezza dei pazienti e la gestione del rischio clinico" ritirabili, previa telefonata, dalle ore 8.30 alle 14.30 dal lunedì al venerdì personalmente o tramite delega.

Relazione del tesoriere Bilancio consuntivo 2008

A cura di: **Proscovia Maria Salusciev** - *Tesoriere dell'Ordine dei Medici*

Il Conto consuntivo per l'esercizio 2008 espone una consistenza di cassa pari a € 295.976,86 che corrisponde alla somma del fondo cassa e dei depositi presso la Banca popolare di Sondrio, presso la Carige e presso la Posta. A questa cifra vanno detratti i residui passivi (€ 54.829,72) ed aggiunti i residui attivi (€ 76.243,69).

Le poste di cui sopra determinano un avanzo di amministrazione di € 317.390,83 avanzo che, rispetto all'anno precedente risulta diminuito di € 1.827,19.

La lieve diminuzione dell'avanzo di amministrazione va considerata alla luce dei dispendiosi, ma necessari, interventi realizzati presso la sede dell'Ordine. Infatti è stata ristrutturata la zona operativa aperta al pubblico, e sono stati rinnovati gli arredi di detta zona. Si tratta di un'opera che ha modificato le postazioni di lavoro ed ha migliorato l'efficienza e la riservatezza dei servizi rivolti al pubblico.

Si deve considerare, inoltre, che, a novembre del 2008, si sono tenute le elezioni degli organi istituzionali dell'Ordine per le quali sono state sostenute spese di considerevole ammontare.

Passando al commento del bilancio si mette in evidenza che:

Le entrate dell'Ordine risultano essere pari a euro 1.004.332,69. Di queste, € 8.549,15 riguardano somme incassate nel 2008 ma di competenza degli anni precedenti e sono essenzialmente quote di iscrizione versate in ritardo.

Purtroppo rimangono ancora molti colleghi morosi che vengono invitati a regolarizzare i loro debiti onde evitare problemi finanziari all'Ordine, ma ancor più sanzioni a loro carico comportanti anche la cancellazione dall'Albo professionale.

Nel dettaglio:

■ gli Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale ammontano a € 15.110,45 e sono aumentati di circa euro 4.000,00 rispetto al 2007 grazie al favorevole tasso d'interesse ottenuto dalla Banca popolare di Sondrio;

■ le entrate derivanti da prestazioni di servizi (quali ad esempio il rilascio di nulla osta per trasferimento, tassazione pareri di congruità) sono di € 1.194,33. Tale cifra risulta inferiore a quella dell'anno precedente a seguito della decisione del Consiglio dell'Ordine di continuare a rilasciare gratuitamente i certificati di iscrizione nonché ad esentare i giovani medici neolaureati dal pagamento della tassa di iscrizione.

■ le entrate dovute a recuperi e rimborsi vari ammontano a € 27.834,12. Queste comprendono il contributo (€ 11.000) che l'ENPAM elargisce una tantum per l'uso degli Uffici per consulenze pensionistiche agli iscritti, il rimborso spese per la concessione della sala convegni e il rimborso da parte dell'Assicurazione per danni provocati alla Sede da un'infiltrazione dall'appartamento soprastante, per un importo complessivo di € 15.381,58 e il contributo dalla FNOMCeO per il collegamento informatico tra Ordine/Federazione di € 1.000,00.

■ le entrate per partite di giro, (somme che noi incassiamo per conto terzi e che quindi dobbiamo restituire agli interessati) ammontano a euro 294.085,64.

Le uscite ammontano complessivamente a **euro 1.017.895,50** di cui € 35.344,93 riguardano l'anno precedente.

Le spese, ad eccezione di quelle dovute per il rinnovo degli organi istituzionali, e per il riassetto dei

locali aperti al pubblico, sono aumentate rispetto al 2007 in maniera contenuta.

Nel dettaglio:

- le spese per il rinnovo degli organi istituzionali dell'Ordine ammontano a € 29.287,58;
- le spese per il personale dipendente ammontano a € 338.259,55;
- le uscite per la pubblicazione mensile del bollettino "Genova Medica" sono state di € 42.111,91. In linea con il 2007, continuiamo limitarne i costi ricorrendo a risorse interne:
- le spese generali ammontano a € 70.358,43;
- il compenso al Concessionario per la riscossione delle quote degli iscritti ammonta a euro 14.974,68;
- le Spese in Conto Capitale ammontano a € 53.399,27 e riguardano l'acquisto dei mobili per

la nuova zona uffici e della reception, il rifacimento dell'impianto elettrico comprensivo delle luci per la zona ingresso, sala didattica e Consiglio;

- la spesa per la cerimonia dei 50 anni di laurea ammonta a € 9.605,60 mentre i costi per le assicurazioni ammontano a € 2.132,50;
- le rate semestrali (interessi + capitale) del mutuo Enpam relative alla ristrutturazione della sala convegni dell'Ordine sono state complessivamente di € 15.882,85;
- le uscite per partire di giro ammontano a euro 294.085,64.

Abbiamo provveduto all'accantonamento del TFR per i dipendenti e al versamento dell'IRAP.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle norme ed ai regolamenti in materia ed è stato controllato dal Collegio dei Revisori.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2008 - ENTRATE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Accertamenti entrate	Entrate riscosse in c/competenza	Entrate riscosse residui anni precedenti	Residuo al 31/12/2008
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2007	€ 319.218,02				
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Cap. I - Contributi Associativi					
Tassa Annuale a Ruolo	€ 557.209,00	€ 557.209,00	€ 537.499,00	€ 6.379,53	€ 48.186,28
Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	€ 119.280,00	€ 119.280,00	€ 113.316,00	€ 426,00	€ 11.875,86
Tassa Annuale a Ruolo Supplet.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esazione Diretta	€ 10.000,00	€ 13.943,00	€ 13.943,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esaz. Diretta Doppi Iscritti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Anni Precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. I</i>	€ 686.489,00	€ 690.432,00	€ 664.758,00	€ 6.805,53	€ 60.062,14
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE					
Cap. II - Redditi e Proventi Patrimoniali					
Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale	€ 8.000,00	€ 15.110,45	€ 15.110,45	€ 0,00	€ 0,00
Altri Proventi Patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. II</i>	€ 8.000,00	€ 15.110,45	€ 15.110,45	€ 0,00	€ 0,00
Cap. III - Entrate per Prestazioni di Servizi					
Tassa Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Nulla Osta Trasferimento	€ 500,00	€ 520,00	€ 520,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Certificati di Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Pareri di congruità	€ 2.000,00	€ 674,33	€ 674,33	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. III</i>	€ 2.500,00	€ 1.194,33	€ 1.194,33	€ 0,00	€ 0,00

12 IL BILANCIO DELL'ORDINE

Cap. IV - Poste Correttive e compensative di spese correnti					
Recuperi e Rimborsi Vari	€ 6.000,00	€ 18.752,15	€ 15.381,58	€ 0,00	€ 3.370,57
Contributi FNOMCeO o Altri per corsi di Agg.to	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO per spese di esazione	€ 0,00	€ 22,88	€ 22,88	€ 0,00	€ 0,00
Interessi di Mora e Penalità	€ 500,00	€ 429,66	€ 429,66	€ 0,00	€ 0,00
Contributi Enpam per funzionamento Enpam	€ 0,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IV	€ 6.500,00	€ 31.204,69	€ 27.834,12	€ 0,00	€ 3.370,57
Cap. V - Entrate non classificabili in altre voci					
Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
Cap. VI - Alienazione Beni Mobili					
Cessione Beni Mobili, Attrezzature varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VII - Alienazione Beni Immobili					
Cessione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VIII - Riscossione Crediti					
Ritiro di Depositi a cauzione c/o Terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 386,13
Riscossione Crediti Diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VIII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 386,13
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI					
Cap. IX - Assunzione Mutui e Prestiti					
Rimborso quote per sottoscrizioni Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizioni prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IX	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - PARTITE DI GIRO					
Cap. X - Entrate aventi natura di Partita di giro					
Ritenute Erariali per Lavoro Dipendente	€ 65.000,00	€ 54.417,98	€ 54.417,98	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Prev. Ed Assistenz. Lavoro Dipendente	€ 40.000,00	€ 29.293,63	€ 29.293,63	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Erariali Lavoro Autonomo	€ 15.000,00	€ 10.242,75	€ 10.242,75	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Sindacali Dipendenti	€ 1.000,00	€ 836,28	€ 836,28	€ 0,00	€ 0,00
Gestione Quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Med./Od.	€ 175.582,00	€ 175.582,00	€ 169.349,00	€ 1.659,65	€ 10.250,73
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Doppio Iscritti	€ 19.320,00	€ 19.320,00	€ 18.354,00	€ 83,97	€ 2.174,12
Quota FNOMCeO a Esazione Diretta	€ 3.000,00	€ 4.393,00	€ 4.393,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Enpam Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. X	€ 325.902,00	€ 294.085,64	€ 286.886,64	€ 1.743,62	€ 12.424,85
TOTALE ENTRATE	€1.348.609,02	€1.032.027,11	€ 995.783,54	€ 8.549,15	€76.243,69

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2008 - USCITE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Impegni uscite	Uscite in c/ competenza	Uscite pagate c/residui anni precedenti	Residui al 31/12/2008
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
<i>Cap. I - Spese Organi Istituz. dell'Ente</i>					
Spese Convocazione Assemblea	€ 15.000,00	€ 4.201,75	€ 4.201,75	€ 0,00	€ 0,00
Spese Elezioni Organi Istituzionali	€ 47.000,00	€ 29.287,58	€ 25.026,26	€ 0,00	€ 4.261,32
Spese Assicurazione Componenti Organi Istituzionali	€ 5.000,00	€ 4.797,69	€ 4.797,69	€ 0,00	€ 0,00
Indennità carica e gettoni di presenza Org. Istit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie riunioni	€ 3.000,00	€ 565,57	€ 565,57	€ 0,00	€ 0,00
Spese Elezioni Comitati Enpam e Varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi erariali e previd. a carico dell'Ente su compensi Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. I</i>	€ 70.000,00	€ 38.852,59	€ 34.591,27	€ 0,00	€ 4.261,32
<i>Cap. II - Manutenzione e riparazione locali</i>					
Manutenzione e riparaz. macchine e mobili	€ 6.000,00	€ 986,40	€ 986,40	€ 0,00	€ 0,00
Spese Manutenzione Sede	€ 4.000,00	€ 3.170,58	€ 2.870,58	€ 0,00	€ 300,00
Manutenzione Sistema Informatico	€ 20.000,00	€ 14.316,56	€ 11.436,56	€ 0,00	€ 2.880,00
<i>Totale Cap. II</i>	€ 30.000,00	€ 18.473,54	€ 15.293,54	€ 0,00	€ 3.180,00
<i>Cap. III - Oneri e compensi incarichi spec.</i>					
Consulenza Legale	€ 45.000,00	€ 42.749,16	€ 42.749,16	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Fiscale	€ 7.000,00	€ 2.998,94	€ 2.998,94	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza del Lavoro	€ 12.000,00	€ 5.709,58	€ 5.709,58	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Esterna Ufficio Stampa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze Varie	€ 5.000,00	€ 924,00	€ 924,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. III</i>	€ 69.000,00	€ 52.381,68	€ 52.381,68	€ 0,00	€ 0,00
<i>Cap. IV - Spese pubblicaz. (libri, riviste, ecc.)</i>					
Abbonamento Riviste Amm. e pubbl.	€ 5.000,00	€ 671,00	€ 671,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese pubbl. e spedizione Bollettino	€ 50.000,00	€ 42.111,91	€ 38.706,92	€ 1.973,00	€ 3.404,99
<i>Totale Cap. IV</i>	€ 55.000,00	€ 42.782,91	€ 39.377,92	€ 1.973,00	€ 3.404,99
<i>Cap. V - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni</i>					
Spese convegni, congressi e manifestazioni	€ 25.000,00	€ 13.483,27	€ 10.639,27	€ 0,00	€ 2.844,00
Aggiornamento professionale e culturale	€ 20.000,00	€ 947,58	€ 947,58	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. V</i>	€ 45.000,00	€ 14.430,85	€ 11.586,85	€ 0,00	€ 2.844,00
<i>Cap. VI - Spese per accertamenti sanitari</i>					
Visite Fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Visite Mediche e di controllo	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VI</i>	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Cap. VII - Spese personale dipendente</i>					
Trattamento Economico Fondamentale	€ 256.800,00	€ 218.101,40	€ 218.101,40	€ 0,00	€ 0,00
Fondo trattamento accessorio e lavoro straordinario personale A-B-C	€ 46.200,00	€ 46.106,69	€ 46.106,69	€ 0,00	€ 0,00
Fondo per retribuzione risultato dirigente	€ 10.000,00	€ 8.700,00	€ 8.700,00	€ 0,00	€ 0,00

14 IL BILANCIO DELL'ORDINE

Oneri previdenziali, sociali e assistenz. a carico dell' Ente	€ 75.000,00	€ 61.186,07	€ 61.186,07	€ 0,00	€ 0,00
Quote per aggiunta di famiglia	€ 3.000,00	€ 1.471,88	€ 1.471,88	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di trasferta e rimborso spese	€ 2.000,00	€ 745,14	€ 466,26	€ 0,00	€ 278,88
Assicurazione del personale	€ 2.000,00	€ 1.948,37	€ 1.948,37	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di mensa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi ed altri Enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aggiornamento e Formazione	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VII</i>	<i>€ 400.000,00</i>	<i>€ 338.259,55</i>	<i>€ 337.980,67</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 278,88</i>
Cap. VIII - Spese generali della sede					
Spese condominiali e riscaldamento	€ 15.000,00	€ 12.551,10	€ 12.551,10	€ 2.884,00	€ 0,00
Spese per energia elettrica	€ 7.000,00	€ 6.541,42	€ 6.541,42	€ 0,00	€ 0,00
Pulizia locali sede	€ 15.000,00	€ 15.504,00	€ 15.504,00	€ 0,00	€ 0,00
Cancelleria	€ 6.000,00	€ 4.837,40	€ 4.490,73	€ 0,00	€ 346,67
Tessere magnetiche	€ 8.000,00	€ 1.503,59	€ 1.503,59	€ 0,00	€ 0,00
Stampati vari	€ 2.000,00	€ 1.210,00	€ 1.210,00	€ 0,00	€ 0,00
Contrassegni Auto	€ 1.000,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese telefoniche e postali	€ 20.000,00	€ 13.537,24	€ 13.537,24	€ 0,00	€ 0,00
Varie e Minute	€ 3.000,00	€ 2.467,85	€ 2.467,85	€ 0,00	€ 0,00
Gestione macchine (fotocop., computer, ecc.)	€ 15.000,00	€ 11.254,23	€ 8.664,70	€ 2.520,00	€ 2.589,53
Spese gestione computer e sito internet	€ 10.000,00	€ 651,60	€ 651,60	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VIII</i>	<i>€ 102.000,00</i>	<i>€ 70.358,43</i>	<i>€ 67.422,23</i>	<i>€ 5.404,00</i>	<i>€ 2.936,20</i>
Cap. IX - Spese funzionamento Commissioni					
Consulta donna laureata in med. e odont.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissioni Varie	€ 1.000,00	€ 364,80	€ 364,80	€ 0,00	€ 0,00
Spese funzionamento Fed. Reg. Ordini Liguri	2.000,00	€ 454,43	€ 454,43	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Albo odontoiatri	€ 2.000,00	€ 415,56	€ 142,50	€ 0,00	€ 273,06
<i>Totale Cap. IX</i>	<i>€ 5.000,00</i>	<i>€ 1.234,79</i>	<i>€ 961,73</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 273,06</i>
Cap. X - Commissioni Bancarie					
Commissioni Bancarie	€ 2.000,00	€ 750,08	€ 750,08	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. X</i>	<i>€ 2.000,00</i>	<i>€ 750,08</i>	<i>€ 750,08</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
Cap. XI - Interessi Passivi					
Interessi Passivi	€ 10.000,00	€ 9.049,67	€ 9.049,67	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XI</i>	<i>€ 10.000,00</i>	<i>€ 9.049,67</i>	<i>€ 9.049,67</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
Cap. XII - Premi di Assicurazione					
Assicur. furto, incendio, RCT, ecc.	€ 6.000,00	€ 2.132,50	€ 2.132,50	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XII</i>	<i>€ 6.000,00</i>	<i>€ 2.132,50</i>	<i>€ 2.132,50</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
Cap. XIII - Spese di rappresentanza					
Onorificenza agli iscritti	€ 10.000,00	€ 9.605,60	€ 9.605,60	€ 0,00	€ 0,00
Spese per rappresentanza	€ 7.000,00	€ 6.914,92	€ 6.914,92	€ 0,00	€ 0,00
Iniziative divulgative	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XIII</i>	<i>€ 19.000,00</i>	<i>€ 16.520,52</i>	<i>€ 16.520,52</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
Cap. XIV - Oneri Tributari					
Bolli	€ 1.000,00	€ 24,10	€ 24,10	€ 0,00	€ 0,00
Imposte, tasse, tributi, Irap	€ 42.000,00	€ 41.430,00	€ 41.430,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XIV</i>	<i>€ 43.000,00</i>	<i>€ 41.454,10</i>	<i>€ 41.454,10</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
Cap. XV - Spese sede distaccata del Tigullio					
Canone di locazione Tigullio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Spese condominio, luce, gas e telefono	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XV</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XVI - Spese per concorsi					
Copertura posti vacanti	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XVI</i>	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XVII - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
Spese varie emissione Ruoli Med/Od.	€ 16.922,65	€ 13.368,11	€ 13.368,11	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie emissione Ruoli Doppi Iscritti	€ 3.000,00	€ 1.387,65	€ 1.387,65	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote di iscrizione non dovute	€ 2.000,00	€ 69,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 69,22
Rimborsi diversi	€ 459,37	€ 149,70	€ 149,70	€ 0,00	€ 0,00
Arrotondamenti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XVII</i>	€ 22.382,02	€ 14.974,68	€ 14.905,46	€ 0,00	€ 69,22
Cap. XVIII - Fondi di Riserva					
Fondo riserva spese previste con stanziamenti insufficienti	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di riserva per spese impreviste o straordin. (art. 34 DPR 221/50)	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XVIII</i>	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap. XIX - Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari					
Acquisto attrezzature per uffici e software	€ 20.000,00	€ 15.518,16	€ 13.718,16	€ 0,00	€ 1.800,00
Acquisto Mobili e Arredi	€ 38.500,00	€ 31.387,90	€ 31.387,90	€ 0,00	€ 0,00
Spese ristrutturazione immobili	€ 6.500,00	€ 6.493,21	€ 6.493,21	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XIX</i>	€ 65.000,00	€ 53.399,27	€ 51.599,27	€ 0,00	€ 1.800,00
Cap. XX - Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 17.000,00	€ 14.719,26	€ 14.719,26	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XX</i>	€ 17.000,00	€ 14.719,26	€ 14.719,26	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
Cap. XXI - Estinzione di mutui e anticipazioni					
Rimborso quote per sottoscrizione mutui	€ 10.000,00	€ 6.833,18	€ 6.833,18	€ 0,00	€ 0,00
Depositi Cauzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XXI</i>	€ 10.000,00	€ 6.833,18	€ 6.833,18	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
Cap. XXII - Uscite aventi natura di partita di giro					
Ritenute Erariali per lavoro dipendente	€ 65.000,00	€ 49.777,14	€ 41.778,53	€ 6.869,45	€ 7.998,61
Ritenute previdenz. e assistenz. lavoro dipendente	€ 40.000,00	€ 33.934,47	€ 30.531,29	€ 3.016,39	€ 3.403,18
Ritenute Erariali per lavoro autonomo	€ 15.000,00	€ 10.242,75	€ 7.367,75	€ 935,30	€ 2.875,00
Ritenute sindacali dipendenti	€ 1.000,00	€ 836,28	€ 209,07	€ 209,07	€ 627,21
Gestione quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

16 IL BILANCIO DELL'ORDINE

Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo Med./Od.	€ 175.582,00	€ 175.582,00	€ 164.289,00	€ 15.592,93	€ 17.611,32
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo doppi iscritti	€ 19.320,00	€ 19.320,00	€ 17.917,00	€ 1.344,79	€ 1.771,73
Quota FNOMCeO a esazione diretta	€ 3.000,00	€ 4.393,00	€ 2.898,00	€ 0,00	€ 1.495,00
Commissione ENPAM Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compenso da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XXII</i>	€ 325.902,00	€ 294.085,64	€ 264.990,64	€ 27.967,93	€ 35.782,05
TOTALE USCITE	€ 1.350.284,02	€ 1.030.693,24	€ 982.550,57	€ 35.344,93	€ 54.829,72

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2008

Descrizione Attività		Descrizione	Passività
Fondo cassa		DEBITI	
Conti finanziari		Residui passivi	
Servizio cassa interno	€ 157,32	Spese correnti	€ 17.247,67
Banco di Sondrio	€ 286.539,12	Spese in conto capitale	€ 1.800,00
Banca CARIGE	€ 6.654,22	Estinzione di Mutui e Anticipazioni	€ 177.473,78
C/c postale	€ 2.626,20	Uscite per partite di giro	€ 35.782,05
Totale € 295.976,86		TOTALE € 232.303,50	
Crediti		FONDI	
Entrate contributive	€ 60.062,14	Fondo Accantonamento Trattamento	
Entrate diverse	€ 3.370,57	Fine Rapporto Dipendenti	
Entrate per alienazione beni patrimoniali	€ 386,13	Accantonamento indennità di fine rapporto (anni precedenti)	€ 104.444,41
Entrate per partite di giro	€ 12.424,85	Accantonamento indennità di fine rapporto (dell'esercizio)	€ 15.412,68
Totale € 76.243,69		Ammortamento	
Immobilizzazioni materiali		Ammortamento beni Mobili anni precedenti	€ 329.073,00
Beni mobili		Ammortamento beni Mobili dell'esercizio	€ 40.887,53
Macchine mobili e arredo d'ufficio	€ 447.548,52		
Beni immobili			
Valore fiscale della sede	€ 1.361.843,31		
Totale € 1.809.391,83		TOTALE € 489.817,62	
FONDI			
Accantonamento indennità di fine rapporto	€ 104.444,41		
Totale € 104.444,41			
Totale attività	€ 2.286.056,79	Totale passività	€ 722.121,12
Disavanzo patrimoniale	€ 0,00	Avanzo patrimoniale	€ 1.563.935,67
Totale a pareggio	€ 2.286.056,79	Totale a pareggio	€ 2.286.056,79

ESERCIZIO 2008 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della liquidità inizio esercizio:		E + 309.539,67
Riscossioni eseguite in c/competenza:	E + 995.783,54	
Riscossioni eseguite in c/residui:	E + 8.549,15	E + 1.004.332,69
Pagamenti effettuati in c/competenza:	E + 982.550,57	
Pagamenti effettuati in c/residui:	E + 35.344,93	E - 1.017.895,50
Consistenza della liquidità alla fine dell'esercizio:		E + 295.976,86
Residui attivi degli esercizi precedenti:	E + 40.000,12	
Residui attivi dell'esercizio corrente	E + 36.243,57	E + 76.243,69
Residui passivi degli esercizi precedenti:	E + 6.687,05	
Residui passivi dell'esercizio corrente:	E + 48.142,67	E - 54.829,72
Avanzo di amministrazione:		E + 317.390,83

Bilancio di previsione 2009

In ottemperanza alle disposizioni di legge e del regolamento del nostro ente, unitamente al Bilancio Consuntivo 2008, viene sottoposto all'approvazione anche il Bilancio Preventivo del 2009. Quest'anno, differentemente dalle precedenti annualità il bilancio non è stato approvato nel mese di novembre. Il Consiglio dell'Ordine era, in quel periodo, dimissionario e, pertanto, per i primi 4 mesi dell'anno 2009 si è fatto ricorso all'esercizio provvisorio.

Il Bilancio di previsione 2009 è stato redatto sulla base delle risultanze del 2008 con il criterio della prudenza.

Sottolineo che la tassa annuale è rimasta invariata e, pertanto determinata in € 96 per il solo iscritto all'Albo medici o all'Albo odontoiatri (euro 73 di competenza dell'Ordine ed euro 23 della FNOMCeO) e € 165 per gli iscritti al doppio Albo (€ 142 di competenza dell'Ordine e € 23 della FNOMCeO). Sono state indicate in € 60.062,14 le quote associative non ancora incassate relative ad anni precedenti.

Abbiamo previsto un aumento degli interessi attivi grazie al tasso favorevole offerto dalla Banca popolare di Sondrio e un aumento nelle poste correttive e compensative di spese correnti derivanti dal rimborso di costi vivi di gestione da parte degli organizzatori che usufruiscono

della sala convegni dell'Ordine.

Per quanto riguarda le uscite non sono stati previsti gettoni di presenza o indennità di carica per i componenti l'esecutivo.

Sono state previste spese per consulenze legali, fiscali, del lavoro nonché le spese di pubblicazione del bollettino "Genova Medica"; non sono state previste spese per l'ufficio stampa in quanto l'attività viene svolta direttamente dal personale dell'Ordine e dai Consiglieri.

Sono stati accantonati € 55.000 per l'aggiornamento professionale degli iscritti e per l'organizzazione di convegni, congressi e manifestazioni e abbiamo previsto per le spese generali una cifra di € 98.000.

Sono state preventivate le rate del mutuo ventennale da versare all'Enpam per la ristrutturazione dell'appartamento adibito alla sala convegni. Come prevede il regolamento abbiamo iscritto un fondo per gli stanziamenti insufficienti e per le spese impreviste.

Abbiamo previsto uno stanziamento di euro 70.000 per l'ultimazione della ristrutturazione della Sede (iniziata nel 2008) comprendente anche mobili ed arredi e per la sostituzione dei computer ormai obsoleti perché acquistati nel 2003. Anche questo bilancio preventivo è stato redatto secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia ed è stato controllato dal Collegio dei Revisori.

Proscovia Maria Salusciev



Assemblea ordinaria annuale dell'Ordine

martedì 28 aprile 2009

alle ore 20.00

Genova Sala Convegni dell'Ordine

piazza della Vittoria 12/5

Bilancio di previsione 2009: delibera del Consiglio

Il Consiglio dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Genova riunito in seduta il 10 marzo 2009,

- esaminato lo schema del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del 2009;
- esaminate le relazioni del Collegio dei revisori dei conti e del tesoriere;
- visti gli artt. 2 e 6 del vigente regolamento per l'amministrazione e la contabilità;

delibera di sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei medici e degli odontoiatri il bilancio di previsione delle entrate e delle spese per l'anno finanziario 2009 e autorizza la riscossione delle

tasse, dei diritti e degli altri proventi dovuti per l'anno 2009 ed il versamento delle relative somme, giusta la seguente previsione:

Fondo presumibile di cassa al 1/1/2009	€ 317.390,83
TITOLO I Entrate contributive	€ 695.971,00
TITOLO II Entrate diverse	€ 24.500,00
TITOLO III Entrate per alienazione di beni	€ 0,00
TITOLO IV Entrate derivanti da accensione di prestiti e mutui	€ 0,00
TITOLO V PARTITE DI GIRO	€ 329.432,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 1.367.293,83
TITOLO I Spese correnti	€ 938.861,83
TITOLO II Spese in conto capitale	€ 89.000,00
TITOLO III Estinzione di mutui e anticipazioni	€ 10.000,00
TITOLO IV Partite di giro	€ 329.432,00
TOTALE GENERALE SPESE	€ 1.367.293,83

BILANCIO PREVENTIVO 2009 - QUADRO GENERALE ENTRATE

DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 317.390,83	€ 0,00
FONDO DI CASSA	€ 0,00	€ 295.976,86
TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 0,00	€ 0,00
CAP. I Contributi Associativi	€ 695.971,00	€ 756.033,14
TOTALI TITOLO I - E 1	€ 695.971,00	€ 756.033,14
TITOLO II ENTRATE DIVERSE		
CAP. II Redditi e proventi Patrimoniali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CAP. III Entrate per la prestazione di servizi	€ 1.500,00	€ 1.500,00
CAP. IV Poste correttive e compensative di spese correnti	€ 13.000,00	€ 16.370,57
CAP. V Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II - E 2	€ 24.500,00	€ 27.870,57
TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CAP. VI Alienazione Beni Mobili	€ 0,00	€ 0,00
CAP. VII Alienazione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00
CAP. VIII Riscossione Crediti	€ 0,00	€ 386,13
TOTALI TITOLO III - E 3	€ 0,00	€ 386,13
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI		
CAP. IX Assunzione Mutui e Prestiti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO IV - E 4	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V PARTITE DI GIRO		
CAP. X Entrate aventi natura di Partita di Giro	€ 329.432,00	€ 341.856,85
TOTALI TITOLO V - E 5	€ 329.432,00	€ 341.856,85
TOTALE GENERALE Entrate	€ 1.367.293,83	€ 1.422.123,55

BILANCIO PREVENTIVO 2009 - QUADRO GENERALE USCITE

DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I SPESE CORRENTI		
CAP. I Spese per gli organi istituzionali dell'Ente	€ 19.000,00	€ 23.261,32
CAP. II Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali	€ 30.000,00	€ 33.180,00
CAP. III Oneri e compensi per speciali incarichi	€ 70.000,00	€ 70.000,00
CAP. IV Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro	€ 59.500,00	€ 62.904,99
CAP. V Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni	€ 55.000,00	€ 57.844,00
CAP. VI Spese per accertamenti sanitari	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CAP. VII Spese per il personale dipendente	€ 402.500,00	€ 402.778,88
CAP. VIII Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo spese telefoniche e postali	€ 98.000,00	€ 100.936,20
CAP. IX Spese per il funzionamento Commissioni	€ 15.000,00	€ 15.273,06
CAP. X Commissioni Bancarie	€ 1.500,00	€ 1.500,00
CAP. XI Interessi Passivi	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CAP. XII Premi di assicurazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CAP. XIII Spese di rappresentanza	€ 35.000,00	€ 35.000,00
CAP. XIV Oneri Tributari	€ 45.500,00	€ 45.500,00
CAP. XV Spese per la Sede distaccata del Tigullio	€ 0,00	€ 0,00
CAP. XVI Spese per concorsi	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CAP. XVII Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 21.861,83	€ 21.931,05
CAP. XVIII Fondi di Riserva	€ 62.000,00	€ 62.000,00
TOTALI TITOLO I - U 1	€ 938.861,83	€ 956.109,50
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		
CAP. XIX Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€ 70.000,00	€ 71.800,00
CAP. XX Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 19.000,00	€ 19.000,00
TOTALI TITOLO II - U 2	€ 89.000,00	€ 90.800,00
TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CAP. XXI Estinzione di mutui e anticipazioni	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALI TITOLO III - U 3	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TITOLO IV PARTITE DI GIRO		
CAP. XXII Uscite aventi natura di partite di giro	€ 329.432,00	€ 365.214,05
TOTALI TITOLO IV - U 4	€ 329.432,00	€ 365.214,05
TOTALE GENERALE Uscite	€ 1.367.293,83	€ 1.422.123,55

Sei in regola con la quota d'iscrizione?

Da un recente controllo contabile abbiamo verificato che molti colleghi non hanno ancora provveduto a versare la quota d'iscrizione non solo dell'anno in corso, ma anche degli anni precedenti. Ricordiamo che una parte della quota va versata alla Federazione Nazionale a cui l'Ordine di Genova deve rendicontare il conteggio degli iscritti. Entro il mese di marzo verrà ultimata la verifica riguardo alla regolarizzazione delle quote e avviato l'iter per la cancellazione dei colleghi morosi dall'Albo dei medici ed odontoiatri.

Come resistere ai traumi

I traumi sono quella cosa che rompono le ossa, i visceri ed anche la testa, ma non solo quella che si vede...anche l'anima che sta



dentro viene ferita.

Ma ci sono differenze: mentre un buon medico legale ti saprà dire la prognosi e l'entità del danno procurato ai vari organi, cervello compreso, uno psichiatra non ne sarà mai certo; perché spesso i danni si scoprono *"après coup"*,

come direbbero i nostri colleghi francesi, cioè anche tanti anni dopo, quando addirittura l'evento traumatico sembra dimenticato.

Nel cervello infatti si produce ed articola quella che noi chiamiamo "mente" o "psiche", e questa non è così direttamente collocabile o biologicamente localizzabile come altre funzioni neurologiche, quali per esempio il movimento, la vista o il coordinamento spaziale.

Abbiamo due emisferi che sembrano uguali e ridondanti, per quanto riguarda le prestazioni a cui sovrintendono; ma l'uno non è solo la ruota di scorta dell'altro, ma assolvono a delicate e differenziate modalità cognitive, rivolte sia al mondo interno, il nostro corpo, sia al mondo esterno, quello della conoscenza e dei desideri. Per dirla in modo un po' bignamesco, l'emisfero sinistro attiva la conoscenza razionale, mentre il destro sviluppa le percezioni emotive.

E' stato anche dimostrato che l'emisfero destro dell'encefalo è dominante nella prima infanzia e che i traumi che avvengono in quel periodo della vita sono registrati e codificati proprio in

questo emisfero. Si tratta di una zona cerebrale che usa un linguaggio non verbale ed ha proprietà che noi definiamo inconsce, cioè di attivarsi e fare esperienza, senza tuttavia passare ad una riverifica attiva e controllata come, invece, avviene in ciò che chiamiamo coscienza. Il trauma, in queste fasi della vita è, per così dire, nascosto alle parole, alla memoria e alla conoscenza; ma si codifica in emozioni, sensazioni, comportamenti automatici e modelli attitudinali. Non solo, pare che il trauma possa essere segnalato e trasmesso dall'emisfero destro dei genitori all'emisfero destro dei figli, con modalità involontarie e inconsce. La madre, nel ripetere automaticamente e inconsciamente alla figlia gli atteggiamenti e i comportamenti appresi dalla propria madre, le trasmette, attraverso l'emisfero destro, anche le proprie impronte ed i propri traumi. Spesso succede che le madri che hanno subito una violenza sessuale nella prima infanzia allevino i propri figli con disturbi nella sfera sessuale, così come succede che i padri che hanno avuto genitori che abusavano nel bere siano più esposti a trasmettere una tossicofilia alla propria prole. In altre parole non ci accorgiamo mai abbastanza di quanto dipendiamo dai nostri genitori e dalle nostre prime esperienze di vita; orgogliosamente pensiamo di essere liberi di farci la nostra vita e invece... non siamo nati sotto un cavolo e dobbiamo fare i conti con i nostri genitori e la nostra eredità.

In Israele, alcuni anni fa', è divampata la polemica da quando P. Lavitz, neurofisiologo e studioso del sonno di fama internazionale, ha inteso dimostrare che solo la dimenticanza permette di superare il trauma e si riferiva non ad un quotidiano trauma della nostra vita, ma all'olocausto; aveva infatti scoperto, studiando le fasi REM all'EEG, che solo chi non rievocava più nel sogno le terribili sofferenze dei campi di concentramento era libero da ogni sintomo nella

vita diurna. Al contrario, chi continuava ad essere afflitto nel sonno da sogni angosciosi riguardanti la terribile esperienza delle persecuzioni razziali, riportava nella vita diurna segni nevrotici e di mal adattamento.

Vale a dire che il trauma lo si supera solo allontanandosene, investendo sul presente e riempiendo la vita di fatti positivi. Mentre i neurologi sostenevano la tesi di Lavitz dimostrando che un po' di antidepressivi, qualche buon consiglio e il sostegno di una buona compagnia erano i rimedi per combattere i fatti negativi e depressogeni che accompagnano la nostra vita, gli psicoanalisti erano insorti in quanto fautori di una più profonda e completa comprensione del trauma e dei danni procurati. Io non mi schiero, anche perché sono fautore della teoria "un po' di questo e un po' dell'altro".

Mi preme però aggiungere che, per esperienza clinica, il trauma lo si riconosce, comprende e supera non solo con un approccio verbale tipo

"parliamone, scaricati" tipico dell'emisfero sinistro, ma anche con una presenza e vicinanza emotiva "sono qui, non diciamo niente, ma stiamo vicini" che proviene dall'emisfero destro. E, se il trauma è stato troppo grosso, bisogna anche combinare altri interventi, gruppali o con mediatori attivi quali il rilassamento e il lavoro sul corpo. In altre parole dimenticare il trauma significa rielaborarlo, farsene una ragione, accettarlo e soprattutto accettare le ferite indesiderate; tutte cose che non dipendono solo dalla buona volontà o dal tempo che passa, perché si tratta per lo più di processi inconsci.

Bisogna che si attivi non solo l'emisfero sinistro, quello razionale, ma anche l'emisfero destro quello emotivo. Perciò quando la nonna dice alla giovane nipote che piange perché il ragazzo l'ha piantata in asso "*dimenticalo, perchè non ti merita...*", darà sicuramente un sostegno caloroso ma... poco scientifico.

Roberto Ghirardelli

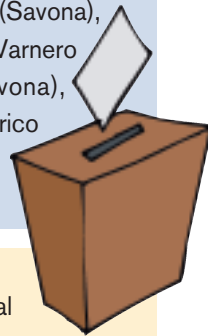
CRONACA & ATTUALITA'

Elezioni della FROMCeO ligure

E' stato rinnovato il Consiglio direttivo della Federazione regionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Liguria per il triennio 2009/2011.

Ecco gli eletti: **presidente:** Alberto Ferrando (Genova); **vice presidente:** Francesco Alberti (Imperia); **segretario:** Salvatore Barbagallo (La Spezia); **consiglieri:** Enrico Bartolini (Genova), Gemma Migliaro (Genova), Riccardo Ghio

(Genova), Gian Luigi Ravetti (Genova), Luigi Carlo Bottaro (Genova), Elio Annibaldi (Genova), Massimo Gaggero (Genova), Giorgio Inglese Ganora (Genova), Renato Graffigna (Imperia), Giovanni Virno (Imperia), Rodolfo Berro (Imperia), Salvatore Taffari (Imperia), Ugo Trucco (Savona), Renato Giusto (Savona), Giuseppe Torelli (Savona), Silvia Varnero (Savona), Raffaella Giudice (Savona), Antonio Mannironi (La Spezia), Enrico Battolla (La Spezia), Sandro Sanvenero (La Spezia).



Nuovo segretario provinciale per la FIMMG Genovese

Nel mese di febbraio il dr. Angelo Canepa, già Vice-Segretario vicario, è stato eletto dal Consiglio nuovo segretario provinciale per la FIMMG Genova. Il dr. Francesco Prete, segretario uscente, è stato eletto presidente provinciale; conserva, inoltre la carica di segretario regionale per la FIMMG Liguria. Complimenti vivissimi e auguri di buon lavoro.

Convertito in legge il Decreto Milleproroghe

Dallo scorso 28 febbraio (supplemento della G.U. n. 49) è diventata legge il Decreto Milleproroghe le cui norme e modifiche hanno effetto immediato. In particolare:

- il termine per la trasmissione telematica della dichiarazione in materia di imposte sui redditi e di IRAP è fissato al 30/09 dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo di imposta;
- slittamento dei termini dal 31 luglio al 30 settembre per l'invio telematico di Unico e della dichiarazione IVA.
- la dichiarazione e il prospetto di liquidazione devono essere trasmessi, dal CAF e dal sostituto d'imposta nell'ambito delle attività di assistenza fiscale, all'Agenzia delle Entrate entro il 30/06. Solo per l'anno in corso, le dichiarazioni possono essere trasmesse entro il 15/07/09; Ricordiamo inoltre che all'articolo 5 è previsto

che le graduatorie dei concorsi pubblici restino valide fino al 31/12/2009 e all'articolo 6 che nei concorsi pubblici avviati entro il 30 giugno 2009, il 20% dei posti possa essere riservato ai soggetti che posseggono i requisiti per la c.d. "stabilizzazione". Ulteriori informazioni sul sito: www.omceorg.org

Revisione del documento Programmatico sulla sicurezza

Il documento Programmatico sulla sicurezza deve essere sottoposto a verifica per l'annotazione di eventuali modifiche ogni anno entro il **31 marzo** e deve essere adottato obbligatoriamente dal titolare del trattamento dei dati. Il DPS non deve essere trasmesso al Garante della Privacy e neppure ad altro Ente, ma conservato presso lo studio o la struttura ed esibito in caso di richiesta da parte degli organi di verifica (Guardia di Finanza). Ulteriori informazioni sul sito: www.omceorg.org

Spirometro



Audiometro

SA.GE. Articoli Sanitari

Via Vito Vitale, 26 - 16143 Genova Tel. 010/5220296 Fax 010/5450733 - www.sa-ge.it

Coperture assicurative per i convenzionati con il SSN

Riportiamo, di seguito, un breve schema riassuntivo delle assicurazioni di malattia o infortunio che tutelano economicamente, per i primi 30 giorni, i medici di **medicina generale e della pediatria di base**, i medici di **continuità assistenziale (Guardia medica)** e quelli di **emergenza territoriale (Servizio 118)** che hanno un rapporto convenzionale con il SSN.

Per beneficiare delle coperture assicurative e calcolare l'indennizzo, sono previste norme particolari differenti per ogni categoria. In caso di ricovero ospedaliero viene indennizzato l'intero periodo, altrimenti è prevista una franchigia di 5 gg. per i medici di medicina generale, di 12 o

15 ore di turno per i medici della continuità assistenziale ed emergenza territoriale (con alcune varianti), per i pediatri non esistono franchigie temporali. Dal 31° giorno di sospensione dell'attività (o 104 ore mensili e 24 ore settimanali per continuità assistenziale o 164 ore mensili e 38 ore settimanali per emergenza territoriale) in avanti, l'evento di malattia o di infortunio è coperto dall'ENPAM. E' importante comunque che ciascun interessato, in caso di infermità, provveda telefonicamente, anche tramite un incaricato, a richiedere istruzioni all'Ordine, specificando la categoria professionale di appartenenza. Ricordiamo, in ogni caso, che la denuncia della malattia **deve essere comunicata entro i termini stabiliti alle Società Assicuratrici** che provvedono alle coperture.

CATEGORIA

Evento assistito

Medici di medicina generale (Polizza n. 0081301025)

Con o senza ricovero ospedaliero:

- malattia;
- malattia in gravidanza, escluso il periodo di 5 mesi previsto dalla legge;
- infortunio.

Termine di denuncia

ENTRO 10 GG. DALL'INIZIO DELLA MALATTIA A:

Assicurazioni Generali, Servizio Malattia Medici

V.le di Villa Massimo, 39 00161 Roma. Tel. 06/44248341.

CATEGORIA

Evento assistito

Medici di continuità assistenziale (Guardia medica)

Medici di emergenza territoriale (Servizio 118) (Polizza n. 0081302066)

Con o senza ricovero ospedaliero:

- malattia;
- malattia in gravidanza, escluso il periodo di 5 mesi previsto dalla legge;
- infortunio extraprofessionale.

Termine di denuncia

ENTRO 10 GG. DALL'INIZIO DELLA MALATTIA A:

Assicurazioni Generali, Servizio Continuità Assistenziale ed Emergenza Territoriale

V.le di Villa Massimo, 39 00161 Roma. Tel. 06/4402037.

CATEGORIA

Evento assistito

Medici pediatri di base (Polizza n. 729484)

Con o senza ricovero ospedaliero:

- malattia;
- malattia in gravidanza, escluso il periodo di 5 mesi previsto dalla legge;
- infortunio.

Termine di denuncia

ENTRO 20 GG. DALL'INIZIO DELLA MALATTIA A:

GPA Assiparos Spa, Servizio Medici Pediatri

Via Melchiorre Gioia 124 20125 Milano. Tel. 02/67628232.

Emergenza-urgenza

Il Dipartimento di Emergenza non è il Pronto Soccorso e l'Italia non è l'America

I dott.ri Haupt e Flego, hanno aperto su "Genova Medica" di febbraio un attuale ed interessante dibattito sui problemi dell'emergenza-urgenza in Liguria e, citando alcuni fenomeni registrati nella società americana, ne rilevano delle somiglianze con la nostra realtà regionale. Pur nella brevità dello spazio disponibile sulla rivista, i colleghi segnalano alcune criticità ed accennano ad ipotesi di soluzioni nell'ambito della politica sanitaria ligure. Se pure quanto esposto possa essere almeno in parte condivisibile, riteniamo utile intervenire nel merito anche perché da troppo tempo ci sentiamo calare dall'alto analisi (e purtroppo anche conseguenti provvedimenti) riguardanti il sistema dell'emergenza-urgenza, che per quanto provenienti da personalità autorevoli, non sono frutto della esperienza di chi quotidianamente si "sporca le mani" con il lavoro del Pronto Soccorso.

Innanzitutto ci pare discutibile il paragone con il sistema sanitario americano che ha una rilevante componente privata e di conseguenza ha lì un importante motivo di affollamento dei Pronto Soccorso: milioni di americani non hanno un'adeguata copertura assicurativa sanitaria e quasi esclusivamente nel Pronto Soccorso possono trovare una sanità gratuita o a basso costo. Il fenomeno del sovraffollamento (*overcrowding*) e ancor di più quello della mancanza di disponibilità di posti letto (*access block*) sono noti e dibattuti in paesi quali Inghilterra, Australia, Canada e Nuova Zelanda che hanno già vissuto, analizzato e sperimentato negli ultimi 10 anni questi problemi in sistemi sanitari molto più simili al nostro rispetto al modello americano. Forse la conoscenza delle loro osservazioni dovrebbe essere divulgata, se non già nota, alle nostre amministrazioni.

Nella nostra realtà assistiamo ad un costante

ma lento incremento negli anni degli accessi alle strutture di Pronto Soccorso, mentre la vera criticità sta diventando la mancata disponibilità di posti letto nonostante che la percentuale dei ricoveri effettuata dal Pronto Soccorso non sia aumentata. Il problema è un'emergenza quotidiana, e non solo, dei periodi di epidemia influenzale o del grande caldo! Brevissimi cenni su alcune delle cause principali, peraltro, già analizzate dalla letteratura straniera:

- si stanno riducendo le risorse per gli ospedali a vantaggio di un territorio che finora non ha mostrato di riuscire a supplire alla funzione ospedaliera in termini di tempistica e qualità dell'assistenza sanitaria;
- la tanto citata "pericolosità" dei piccoli ospedali (che però non si chiudono e continuano ad assorbire risorse) sta concentrando i flussi sanitari d'urgenza e non sui grandi nosocomi ove però i posti letto sono stati generalmente ridotti;
- il cittadino trova nel Pronto Soccorso una risposta pressoché immediata ai suoi bisogni e questo è certamente più corrispondente al nostro attuale e frenetico stile di vita oltre che sedativo delle paure spesso innescate in maniera ingiustificata dai mass-media;
- la popolazione extracomunitaria è più portata ad un diretto accesso al Pronto Soccorso non conoscendo nei dettagli l'organizzazione del nostro SSN.

Questi sono solo alcuni degli aspetti principali che portano quotidianamente il medico del Pronto Soccorso a trovarsi a tu per tu con i pazienti, spesso anche gravi ed instabili, ma senza il posto letto. "Il problema dell'emergenza", scrivono i colleghi "deve essere vissuto e sentito da tutto l'ospedale e dal territorio". E' giusto ma da noi purtroppo non è così! Ai reparti, per quanti essi siano, è sufficiente risponder-

ci "non ho posto" perché il paziente rimanga sulle spalle del medico di Pronto Soccorso per ore se non addirittura per giorni! Da qui, oltre che per essenziali ed intuibili aspetti formativo-professionali, nasce la necessità dei letti di degenza breve al Pronto Soccorso: l'assistenza sanitaria ai pazienti meritevoli di ricovero va iniziata subito, perché è lì che risiede il vero rischio clinico. Nelle nostre realtà spesso occorre attendere ore anche per un posto letto in una terapia intensiva o semiintensiva, figuriamoci in degenza ordinaria!

Ci preme sottolineare che il problema del sovraffollamento riguarda e mette in crisi il Pronto Soccorso e non i Dipartimenti di Emergenza che nelle nostre realtà sono ancora costituiti da unità operative eterogenee, talora parzialmente estranee ai problemi dell'urgenza. I letti di degenza breve, di cui auspichiamo l'attivazione nei Pronto Soccorso, sarebbero tra l'altro quelli a maggiore efficienza per tutta una serie di motivi (presenza del medico di P.S. sulle 24 ore, diagnostica generalmente *"just in time"*, attività interamente dedicata alla struttura pubblica da parte della totalità dei medici di Pronto Soccorso). Questa non sarebbe la soluzione di tutti i mali, ma certamente un passo avanti decisamente pratico e perseguibile.

Non fantastichiamo su figure di *"bed manager"* quando sappiamo bene che a molti direttori sanitari non è consentito interferire sulle gestioni di alcuni reparti e quando la produttività e

non l'assistenza sono le regole da perseguire nel raggiungimento degli obiettivi di budget.

E' a tutti esattamente noto quanti ricoveri fa all'anno ogni Pronto Soccorso ligure e che su questa base si potrebbero dare delle regole di pianificazione dei ricoveri d'urgenza e di elezione minimizzando, quindi, il problema quotidiano e limitandolo magari ai soli periodi di crisi "stagionale". Sappiamo anche bene che un sistema ospedaliero per alcuni funziona al meglio quando opera all'85% circa delle sue capacità, perché solo con questo margine si riesce a far fronte in maniera ottimale ai momenti di crisi che possono essere legati alle patologie, ma anche alle carenze di personale.

Non si tratta, quindi, di creare nuove figure professionali, ma di attuare una politica sanitaria differente. Il modello sanitario americano non è quello che auspichiamo, ma in alcune cose ci sentiamo di invidiarlo e dobbiamo constatare che siamo proprio diversi dall'America dove non tengono aperti ospedali obsoleti e pericolosi, dove si ha il coraggio di chiudere (o di non aprire) reparti poco utili, dove si persegue l'efficienza e l'efficacia attraverso regole vere ed uguali per tutti, dove l'autoreferenzialità è pressoché inesistente, dove avviene una reale misura e controllo del livello di qualità e risultato dell'assistenza prestata.

Gianni Oddone

Presidente SIMEU Liguria - Società Italiana di Medicina d'Emergenza Urgenza

I versamenti delle ASL ai Fondi Speciali Enpam

Situazione al 28/02/'09 - a cura di Maria Clemens Barberis

A.S.L.	AMBULATORIALI E MED. SERVIZI	GENERICI E PEDIATRI	GUARDIA MEDICA	MEDICI DEL TERRITORIO	SPECIALISTI CONV. ESTERNI
N. 3 Genovese	nov. e cong. 2007 dic. e cong. 2008 genn. 2009	sett./ott. nov. 2008	sett./ott. e nov. 2008 cong. 2007	sett. e ott. 2008	
N. 4 Chiavarese	sett./ott./nov. e dic. 2008. genn. e febr. '09	sett./ott. e nov. 2008	sett./ott. nov. e dic. 2008 genn. e febr. '09		sett./ott. e nov. 2009

HARRISON

PRINCIPI DI MEDICINA INTERNA 17/e

I PROGRESSI E L'EVOLUZIONE
DELLA MEDICINA NEL PIÙ AUTOREVOLE
TRATTATO DEL SAPERE MEDICO



LE NOVITÀ DELLA 17ª EDIZIONE

- APPARATO ICONOGRAFICO ARRICCHITO CON 800 NUOVE ILLUSTRAZIONI
- PROFONDA REVISIONE DEI CONTENUTI, AGGIORNATI E RISCritti CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI TEMI GLOBALI DELLA MEDICINA
- NUOVI CAPITOLI DEDICATI AI PROGRESSI DELLA MEDICINA RIGENERATIVA E ALL'EPIDEMIOLOGIA E CLINICA DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI
- AMPLIATA L'UTILISSIMA RACCOLTA DI FLOW CHART DIAGNOSTICI
- RINNOVATO IL BOARD DI AUTORI E CONSULENTI AUTOREVOLI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO

CON CD ALLEGATO

Autori: Fauci - Braunwald - Kasper - Hauser - Longo - Jameson - Loscalzo.

Prezzo al pubblico
euro 330,00

**per i lettori di
"Genova Medica"
euro 264,00**

Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi",
C.so A. Gastaldi 193 r. Genova - tel. e fax 0105220147

INSERZIONE PUBBLICITARIA



Se un vostro paziente lamenta di sentire poco, ascoltatelo. Spesso un accurato controllo specialistico e un'eventuale protesizzazione migliorano molto la qualità della sua vita.

AUDIOS S.r.l. - C.so Gastaldi 163 B rosso 16131 Genova **tel. 010 35 29 21**

LA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE: COSA SI PUÓ FARE SUL TERRITORIO? - Questo è il convegno che si terrà a Savona, nel Complesso Monumentale del Priamar il **3 e 4 aprile**. Si rivolge ai medici specialisti in cardiologia e MMG. Sono stati richiesti crediti ECM. Tra i temi trattati: l'ipertensione arteriosa nel contesto del rischio cardiometabolico, la prevenzione cardiovascolare dal punto di vista del diabetologo. **Per info e iscrizioni: ECM Service tel. 010/5998168; 010/5298168 - fax 010/504704.**

ANEURISMI: TECNICHE CHIRURGICHE ED ENDOVASCOLARI A CONFRONTO - Questo il congresso organizzato dalla Sezione di chirurgia vascolare dell'Ospedale Galliera il **8-9 maggio** a Palazzo Ducale. Destinatari: medici chirurghi, infermieri, tecnici di radiologia. Crediti ECM richiesti. Tra i temi trattati: AAA e le patologie associate, le fistole aorto-enteriche ed infezioni protesiche, la chirurgia video laparoscopica. **Per info: Symposia Congressi tel.010/255146 - fax 010/255009.**

CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA DELLA MAMMELLA - Corso di aggiornamento di 30 ore, che si terrà all'IST il **20, 21 e 22 aprile**, rivolto a medici chirurghi (chirurgia generale, chirurgia plastica). In attesa di accreditamento. Iscrizioni: euro 1.000,00 (IVA esente). Per iscrizioni: tel. 02 4804951. **Per info: IST tel. 010/5737535 - 531 fax 010/5737537 e-mail: claudio.rosellini@istge.it**

LIPOFILLING: BASI METODOLOGICHE E SPERIMENTALI - Corso di aggiornamento di 8 ore che si terrà all'IST il **23 aprile** è rivolto a 35 medici chirurghi. In attesa di accreditamento. Iscrizione: euro 200,00 (IVA esente). **Per info: IST tel. 010/5737535 - 389 fax 010/5737537 e-mail: ivana.carpanelli@istge.it**

III CONGRESSO INTERREGIONALE AIUC LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - "Associazione Italiana Ulcere Cutanee AIUC: una fortezza per le ulcere; l'approccio multidisciplinare alla lesione cutanea", questo il congresso che si terrà a Savona, Fortezza del Priamar, **8-9 maggio**. Richiesti crediti ECM per medici, infermieri, fisioterapisti e podologi. Alcuni temi trattati: la Best practice nella cura delle ulcere, multidisciplinarietà delle ulcere cutanee: aspetti sottovalutati, dolore e ulcere, ulcere infette, la continuità assistenziale tra ospedale e territorio del paziente portatore di ulcere.

Per info: Centro Congressi Internazionale tel. 011/2446915-6, fax 011/2446900.

FLEBOLOGIA NELL'ETÀ AVANZATA - Questo il corso teorico-pratico che si terrà a Genova **sabato 6 giugno** (9.00 - 16.30) all'Accademia Nazionale di Medicina in Via Martin Piaggio 17/6. Aula Zanetti. Obiettivi del corso: fornire ai partecipanti una visione pratica delle tecniche diagnostiche e delle terapie flebologiche, delle modalità di scelta e dell'integrazione di strumenti terapeutici farmacologici e non. Rivolto a medici specialisti in angiologia, cardiologia, geriatria e MMG. Richiesti crediti ECM nazionali. **Per info: ACCMED tel.010/83794224, fax 010/83794260 o e-mail: azzoni@accmed.org**

UN PROGETTO PER LA LIGURIA - Questo l'incontro che si terrà il **3 aprile alle 9.00** alla Biblioteca del Consiglio regionale della Regione Liguria di Via Fieschi, nell'ambito del mese di prevenzione alcolologica. L'evento è organizzato dall'Ufficio Dipendenze dell'Assessorato alla Salute della Regione Liguria e dalla Sezione ligure della Società Italiana di Alcolologia (SIA). Nell'ambito della giornata verrà presentata la pubblicazione "Sai quanto bevi" realizzata dal SIA in collaborazione con la Regione Liguria che verrà capillarmente distribuita alla popolazione regionale attraverso le farmacie liguri.

COME AFFRONTARE IL PAZIENTE COAGULOPATICO NEI TRATTAMENTI CHIRURGICI: risposte pratiche a domande quotidiane - Corso in fase di accreditamento promosso dall'ANDI Genova che si terrà il **3 aprile** (9-18) al Galata Museo del Mare di Genova. 5 crediti ECM. **Per info: segreteria ANDI tel.010/581190.**

Francisco Goya: buio e luce nella rappresentazione della vita

Dal silenzio della sua sordità erompe il grido della sua espressione pittorica

Continuiamo il discorso sui grandi artisti malati e sul possibile rapporto fra arte e malattia; dopo Beethoven e Kafka non è casuale parlare di Francisco Goya, perché la sua espressione pittorica supera il velo della sordità, come l'espressione musicale di Beethoven; e perché anticipa, testimoniandola, la visione tragica della vita, con la sua pittura "nera", propria di Franz Kafka.



Inoltre, pur essendo vissuti in tre secoli diversi - 1700, 1800 e 1900 - la loro vicenda umana li avvicina nella sopportazione della malattia.

Francisco Goya y Lucientes nasce a metà del diciottesimo secolo, nel 1746, a Fuendetodos, un povero paese nei dintorni di Saragozza, dove rimarrà fino all'età di sette anni.

Nella sua infanzia avrà certamente assorbito gli elementi misterici della primitiva cultura del luogo: un miscuglio di stregoneria, violenza, sensualità, sacralità e diabolicità negli eventi della vita e della morte. Non sappiamo, ma non possiamo negare, se questa atmosfera della sua vita infantile non abbia influenzato la sua formazione artistica; ma forse non è difficile trovarne traccia nei suoi quadri.

A sette anni il padre, che sbarcava il lunario coltivando un po' di terra della moglie, decide di

trasferirsi in città, a Saragozza, per aprirvi una piccola bottega di artigiano indoratore; attività in qualche modo vicina all'arte pittorica, se pensiamo alle cornici lignee del '700. E' forse così che il figlio Francisco entra in contatto con il mondo dei pittori ed ha modo di ravvivare nell'anima il suo desiderio innato di disegnare e dipingere; a tredici anni comincia a frequentare lo studio di José Luzán, pittore di grandi tele a soggetto sacro; e vi rimarrà quattro anni.

Saragozza era a quell'epoca un importante centro artistico, dove molti pittori si dedicavano alla decorazione delle chiese di tutta la Spagna.

Esisteva una "scuola aragonese", caratterizzata da una pittura vigorosa, ricca di effetti cromatici che si confrontava polemicamente con il manierismo dilagante in tutta Europa. Goya imparò non solo a preparare tele e colori ma anche a predisporre lo schema di un quadro, analizzando gli spazi e le figure. Il suo apprendistato si era avvalso dell'arte grafica europea: incisioni antiche provenienti dalla Francia, dall'Italia e dalle Fiandre erano per lui motivo di studio e di composizione, messi a frutto nei suoi primi quadri, purtroppo tutti perduti. La più antica delle sue pitture che era giunta al '900 è andata distrutta nel 1936 durante la guerra di Spagna: ne abbiamo ancora un'immagine fotografica. Si trattava delle due ante di un armadio reliquario della chiesa di Fuendetodos, dove Goya aveva dipinto la Madonna sotto un baldacchino sorretto da angeli e santi. Ma il giovane pittore era ancora ben lontano dal successo e dalla fama: viene addirittura bocciato in un concorso all'Accademia Reale di Madrid.

Per quanto sappiamo anche il suo comporta-

mento sociale non giovava alla sua reputazione: avventure galanti, risse e coltellate non erano eventi rari nella sua vita; come il suo amore per le corride, la caccia e le feste popolari. Ha un carattere impetuoso e anche litigioso; si imbranca in compagnie di malavitosi e con gruppi di toreri vaganti di città in città; tenta anche di rapire una religiosa da un convento. Alcuni critici d'arte lo hanno avvicinato, per questi suoi atteggiamenti, al Caravaggio; ma non sembra abbia mai raggiunto i suoi limiti comportamentali. Altri esperti hanno invece ipotizzato aspetti paranoidi o ciclotimici e avvalorato il sospetto di una affezione luetica; mancano comunque valide documentazioni in proposito e quindi la possibile influenza sulla sua espressione pittorica.

E' anche l'epoca dei suoi viaggi in Italia: forse a Napoli, certamente a Roma e soprattutto, nel 1771, a Parma, dove vince il secondo premio all'Accademia di Belle Arti sul tema di Annibale vincitore che dalle Alpi guarda le campagne d'Italia; anche quest'opera è andata purtroppo perduta. Due anni dopo, nel '73, Goya convola a nozze con la sorella del pittore Francisco Bayeu, esponente dell'Accademia Madrilenia; l'anno seguente si trasferisce a Madrid e avrà finalmente quel riconoscimento che la sua patria non gli aveva ancora concesso.

La sua tecnica pittorica - macchie chiare su fondi scuri, evidenza di piccoli particolari nei primi piani, sfruttamento del controluce diretto o riflesso - era stata approfondita anche attraverso una lunga serie di cartoni preparatori per il Museo degli Arazzi: quarantacinque in tutto, eseguiti tra il '76 e il '91. E' proprio alla fine di questo periodo della sua piena maturazione artistica che insorge acutamente la sua sordità.

Abbiamo due lettere di un intimo amico di Francisco Goya, datate all'inizio del 1793, che esprimono viva preoccupazione per la natura della malattia ("la naturaleza del mal es de las

mas terribles"), accompagnata da sentimenti di preoccupazione per la sua disgrazia, che forse avrebbe potuto essere evitata (c'è una larvata accusa di una "su poca reflexion"). Queste parole hanno fatto avanzare l'ipotesi di una neurilabirintite luetica o iatrogena per la terapia mercuriale. Dopo l'insorgenza acuta, con sordità bilaterale, vertigini e nistagmo ("trastornos oculares") si ritrovò completamente isolato dal mondo. Per alcuni mesi ne restò annichilito, ma poi reagì con l'impeto caratteriale della sua prima gioventù; non aveva neanche ancora cinquant'anni e la vita gliene avrebbe riservato ancora trentadue: i più intensi della sua esistenza. Il mondo - scrivono i critici - doveva ormai apparirgli come un palcoscenico popolato da esseri senza voce, caricature o personaggi drammatici in attesa della morte. I soggetti scelti per i suoi quadri e la rappresentazione degli eventi storici che accadevano in Spagna ne sono precisa testimonianza: le struggenti scene del "Manicomio", dell'insurrezione del 2 maggio 1808 e della fucilazione dei patrioti spagnoli del 3 di maggio sono quadri impressionanti; specialmente quest'ultimo, visibile al Museo del Prado, che nella sua immensità - oltre due metri per tre - rappresenta una pietra miliare per la storia dell'arte: l'espressione dei volti di coloro che stanno per essere uccisi evidenzia una varietà di stati d'animo - dalla paura, alla rabbia, alla disperazione, al disprezzo verso gli assassini - che dimostra l'eccezionale perspicacia del pittore nello studio introspettivo della situazione; la stessa cosa può dirsi dei soldati, manichini senza volto, fantocci della violenza, intenti solo alla mira; e di fronte a loro, come bandiera sventolante, la camicia bianca e le braccia alzate di protesta e di rabbia di uno che sta per cadere.

Questo quadro, nella sua ambientazione notturna, sembra rappresentare la premessa drammatica dell'ultimo e più famoso periodo della pittu-

ra di Goya: il periodo dei quadri neri, grigi e marroni, con sprazzi e macchie di bianco, di giallo e di rosso. L'intensità espressiva di queste opere, successive al 1814, dimostra la piechezza intellettuale ed emozionale dell'artista ed è più coinvolgente dei suoi magistrali ritratti ed anche delle celeberrime "majas" vestida e desnuda. Negli ultimi vent'anni sono più rari i quadri di atmosfera serena; uno dei più famosi, soffuso peraltro di una raccolta malinconia, è "la lattaia di Bordeaux", del 1827.

E' proprio a Bordeaux che si stabilisce definitivamente il pittore, lasciando ormai per sempre la residenza spagnola della "Quinta del sordo": un volontario esilio dopo la restaurazione politica che gli aveva attribuito qualche simpatia per le idee rivoluzionarie. In Francia sta per iniziare la stagione dell'Impressionismo; visiterà il Salone a Parigi e i suoi musei; ne riceverà nuove sensazioni, con la valorizzazione della luminosità e la fine dell'ombra; il quadro citato, "la lattaia di Bordeaux", è stimato da alcuni critici come anticipazione della pittura impressionista: in effetti non v'è più traccia del nero. Dunque chissà che prima di chiudere gli occhi, il 16 aprile del 1828, non sia capitata nell'anima di Goya una inondazione di luce.

Silviano Fiorato

INSIEME PER UN RECITAL BENEFICO

Il **10 aprile alle 20,30** si terrà, al Teatro della Corte il Recital dell'affermato e brillante attore Gianfranco Jannuzzo. Il ricavato della serata verrà devoluto, in parti uguali, all'Associazione Gigi Ghirotti, per la realizzazione, in Albaro, di un Hospice per i malati di SLA, e la Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones. La serata è promossa dal Lions Club di Genova e patrocinata dall'Ordine dei medici.
Per info: 010/2461266.

COMMISSIONE CULTURALE Medici in Africa

La Commissione Culturale dell'Ordine, composta da S. Fiorato (presidente), J. Baldaro Verde, L. Gamberini, E. Gatto, E. Guglielmino, G. Nanni, A. C. Negrini, L. Tomasello, ha organizzato un incontro pubblico sull'esperienza umana e professionale di un medico in Africa: la dott.ssa Jole Bertocchi racconterà come trascorre le sue giornate da oltre 30 anni nella Repubblica Centro Africana. L'appuntamento è per il **9 aprile alle ore 16** nella Sala Convegni dell'Ordine dei medici di Genova.

AMCI: 2° Edizione concorso letterario

La sezione savonese dell'AMCI (Associazione Medici Cattolici Italiani) ha indetto il 2° Concorso Letterario aperto a tutti gli iscritti ai quattro Ordini provinciali liguri. Il Concorso prevede due sezioni (narrativa e poesia) a cui si può partecipare con un'unica composizione inedita: l'elaborato in prosa deve fare riferimento alla professione del medico; i testi lirici si intendono a tema libero. Gli elaborati dovranno essere inviati, entro il **30 aprile**, all'Ordine dei medici in via San Lorenzo 3/6 - 17100 Savona, in 5 copie di cui una sola contenente le generalità (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico) e debitamente firmata; le altre copie anonime. I testi saranno valutati da un'apposita giuria di 3 elementi più un presidente. I testi inviati al concorso non saranno restituiti. La premiazione si svolgerà sabato 23 maggio. I premiati delle due sezioni riceveranno una significativa opera artistica. Per info: www.omceoge.org





Notizie dalla C.A.O.

Commissione Albo Odontoiatri

A cura di Massimo Gaggero

Accordo Ministero della Salute-ANDI-OCI per l'Odontoiatria sociale

Eoperativo l'Accordo Ministero della Salute-ANDI-OCI relativo all'Odontoiatria sociale rivolto ai pazienti indigenti, a cura dei Dentisti volontari, dell'ANDI e dell'OCI.

L'adesione all'iniziativa è assolutamente libera, volontaria e in qualunque momento revocabile. Con questo accordo è prevista la possibilità di offrire alcune prestazioni volte alla prevenzione ed alla protesizzazione a favore di fasce di popolazione in difficoltà economica.

Le prestazioni a tariffa agevolata previste dall'accordo sono le seguenti:

- visita odontoiatrica con ablazione tartaro ed insegnamento all'igiene orale (anche donne in gravidanza indipendentemente dal reddito);
- sigillatura dei solchi di molari e/o premolari;
- estrazione di elementi dentari parodontalmente compromessi;
- protesi parziale in resina con ganci a filo;
- protesi totale in resina.

I beneficiari dovranno dimostrare di essere nella fascia di reddito stabilita dall'accordo stesso compilando l'apposita modulistica predisposta.

14° Premio Andi Genova. Il Premio ANDI Genova per l'anno 2008 è giunto alla 14° edizione. Il Premio per "meriti associativi" è intitolato all'indimenticabile Tullio Zunino, mentre quello relativo ai "meriti scientifico-culturali" è intitolato all'amico dell'ANDI Genova Giuseppe Sfregola, prematuramente scomparso. Quest'anno la consegna dei premi avverrà **Venerdì 3 aprile al Castello Bruzzo** di Via Piaggio 9, in concomitanza del Congresso "Liguria Odontoiatrica" 2009. Anche per questa edizione i Premiati sono stati selezionati con attenzione dall'apposita Commissione Giudicatrice e sono personaggi di chiara fama sia dal punto di vista politico-associativo che culturale ed andranno quindi ad impreziosire il già prestigioso Albo d'Oro del Premio ANDI Genova.

Congresso Liguria Odontoiatrica 2009

"La riabilitazione estetica funzionale: dal caso semplice al caso complesso".

Genova, 3/4 Aprile 2009.

Venerdì 3 e Sabato 4 aprile 2009 si svolgerà il prossimo Congresso "Liguria Odontoiatrica 2009", organizzato da ANDI Liguria e ANDI Genova e con il patrocinio della FROMCeOL, l'Ordine dei medici e la CAO ed inserito nel circuito nazionale "Andi Eventi". L'evento si terrà nuovamente al **"Galata Museo del Mare"** al Porto Antico di Genova. La gestione del

Congresso, guidata dal **dott. Andrea Tognetti**, Segretario Culturale ANDI Liguria e dal **dott. Uberto Poggio** Segretario Culturale ANDI Genova, prevede la partecipazione delle altre province liguri. L'evento si svolgerà in due giornate; la giornata pregressuale di **venerdì 3 aprile** propone lo svolgimento di due Corsi di cui uno teorico-pratico. Il 1° Corso teorico avrà come titolo: *"Come affrontare il paziente coagulopatico nei trattamenti odontoiatrici chirurgici: risposte pratiche a domande quotidiane"*. Il 2° Corso teori-

co - pratico, del **dott. Roberto Olivi**, avrà il titolo *"Odontostomatologia infantile: gestione psicologica e clinica del piccolo paziente"*. La giornata Congressuale di **Sabato 4 aprile**, prevede una serie di incontri su *"la riabilitazione estetica funzionale: dal caso semplice al caso complesso"*. Numerosi saranno gli argomenti trattati ed è prevista anche **una relazione sindacale del Presidente Andi Nazionale dr. Roberto Callioni**.

Daniele Di Murro

*Commissione Culturale ANDI Genova
Organizzazione Congresso*

La nuova C.A.O. regionale

Berro rieletto coordinatore regionale C.A.O.

Durante la prima riunione FROMCeO Ligure è stato rieletto Coordinatore ligure per le Commissioni Albo Odontoiatri il **dr. Rodolfo Berro** presidente C.A.O. di Imperia. Per Genova, oltre al presidente C.A.O. Massimo Gaggero, sono stati designati Elio Annibaldi e Giorgio Inglese Ganora.

COMUNICAZIONI DI EVENTI ODONTOIATRICI

ANDI GENOVA - Corsi 1° semestre 2009

CORSO PRATICO ANNUALE DI MANAGEMENT - Edizione esclusiva per ANDI Genova. *Programma di organizzazione ed economia aziendale dello Studio Odontoiatrico.* A cura del **Prof. Antonio Pelliccia e collaboratori - 28 crediti ECM.**

Date: i lunedì 23 marzo/20 aprile/25 maggio/29 giugno/13 luglio.

Orario: 10/14. Costo euro 1.250+IVA per i Soci - euro 1.500+IVA per i non Soci; comprende dispense e materiale didattico **ed è per due partecipanti dello stesso studio. Per ogni partecipante in più, sempre facente parte dello stesso Team Odontoiatrico, il costo è di euro 500+Iva per i Soci e euro 650+Iva per i non Soci.**

Alla fine del corso verrà consegnato allo Studio un software contenente i programmi di gestione dello Studio Odontoiatrico, illustrati durante il Corso.

MARZO

Sabato 28 (giornata 9-15) *"Full immersion single tooth"*. Relatore: **dr. M. Veneziani**. 7 crediti ECM.

APRILE

Sabato 18 (giornata 9-16) *"Parodontologia ed implantologia. Integrare le tecniche parodontali*

con quelle implantari". Relatore: **dr. N. De Angelis**. Corso pratico. In fase di accreditamento.

Martedì 28 (serata 20.30-23) *"Anestetici locali in odontoiatria: teoria e tecniche operative"*. Relatori: **dr.ssa P. Arecco, dr.ssa V. Birardi, prof. V. Del Buono**. In fase di accreditamento.

CORSI D.Lgs. 81/08 R.S.P.P. e R.L.S. - B.L.S. RADIOPROTEZIONE

• **D.Lgs. 81/08 R.L.S. per dipendenti di Studio Odontoiatrico:**

Venerdì 18 - Sabato 19 Settembre e Venerdì 2 - Sabato 3 Ottobre 2009, ore 9-17

• **Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardio Polmonare (B.L.S. - I.R.C. - E.R.C.)**

Retraining: Venerdì 8 maggio/Venerdì 16 Ottobre, ore 18-22

Base: Sabato 9 maggio/Sabato 17 Ottobre, ore 9-18 - in fase di accreditamento.

Tutti i corsi si svolgono presso la Sala Corsi ANDI Genova. Per informazioni ed iscrizioni contattare la Segreteria ANDI Genova, tel.010/581190, andigenova@andigenova.it

CENACOLO ODONTOSTOMATOLOGICO LIGURE - Programma 2009

Ciclo di serate genovesi (in fase di accreditamento). Gratis per i soci di AIO, COL e SNO-CNA (odontoiatri, odontotecnici, igienisti e studenti in regola con le quote d'iscrizione del 2009). Sala Corsi: CNA Via San Vincenzo, 2 Genova.

18 aprile - "Anatomia applicata alle tecniche di incisione e sutura" - Relatore: **dr. Salvatore Gabriele**.

28 aprile - "Ergonomia in Endodonzia: Nuovi orientamenti per sterilizzazione del sistema dei canali radicolari" - Relatore: **dr. Alfonso Zangrillo**.

26 maggio - "La diagnosi nei casi implantari complessi e il ritrattamento dei fallimenti". Relatore: **dr. Pierangelo Oliveri**.

30 giugno - "Ricostruzione o riabilitazione in odontoiatria protesica". Relatore: **dr. Sandro Sanvenero**.

29 settembre - "Il paziente con problematiche psicologiche/psichiatriche è un rischio per l'odontoiatria: come individuarlo e come gestir-

lo? 1° Parte: "Il paziente con disturbi dell'asse I: schizofrenia, disturbi d'ansia, disturbi dissociativi, disturbi del comportamento alimentare".

Relatore: **dr.ssa Rossella Ivaldi**.

"Attacchi di panico in ambito Odontoiatrico".

Relatore: **dr. Enrico Grappolo**.

27 ottobre - "Il paziente con problematiche psicologiche/psichiatriche è un rischio per l'odontoiatria: come individuarlo e come gestir-

lo? 2° Parte: "Il paziente con disturbi dell'asse II: disturbi di personalità del gruppo A (paranoide); del gruppo B (borderline, narcisista,

antisociale, isterico e istrionico, ossessivo-compulsivo)". Relatore: **dr.ssa Rossella Ivaldi**.

7 novembre - "Anatomia applicata alla chirurgia orale e anestesia".

Relatore: **dr. Salvatore Gabriele**

24 novembre - "Moderni orientamenti nella sagomatura e otturazione canalare".

Relatore: **dr. Vaid Hazini**.

15 dicembre - "Estetica e sorriso in ortodonzia moderna". Relatore: **dr. Kamran A. Sadeghi**.

STRUTTURE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA)

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture.

STRUTTURE PRIVATE	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'					
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO	GE - BUSALLA	RX	TF	DS			
Dir. San. e R.B.: Prof. L. Morra Spec.: Radiologia Medica Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria	Via Chiappa 4 010/9640300						
IST. BARONE - RINASCITA	GENOVA	RX	TF	S	DS		
Dir. San.: Dr. G. Giorgi Spec.: Radiologia Medica R.B.: Dr. G.L. Delucchi Spec.: Fisiatria e Ortopedia	P.sso Ponte Carrega, 35-37r 010/8386715 fax 010/8382086						
IST. IL BALUARDO cert. ISO 9001:2000	GENOVA	RX	TF	S	DS	TC	RM
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: ematologia clinica e di labor. R.B.: Prof. D. Fierro Spec.: Radiologia R.B.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it Punti prelievi: Via G. Torti, 30-1 Via San Vincenzo "Torre San Vincenzo" 2/4	P.zza Cavour Porto Antico 010/2471034 fax 2466511 010-513895 010-5740953						

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	
IST. BIOMEDICAL	ISO 9002		GENOVA
Dir. San.: Prof. B. De Veris.: Igiene e Medicina Prev.		Via Prà 1/B	
Dir. Tec. Day Surgery: Dr. A. Brodasca Spec. in anestesiolgia		010/663351	
Dir. Tec. Day-Hospital: D.ssa M. Romagnoli Spec. in derm.		fax 010/664920	
Dir. Tec. Lab. Analisi: D.ssa P. Nava (biologa) Spec. in igiene		www.biomedicalspa.com	
Dir. Tec. Radiodiagnostica: Dr. M. Oddone Spec. in radiod.			
Resp. Branca Cardiologia: Dr. G. Molinari Spec. in card.			
Dir. Tec. Terapia fisica: Dr.ssa E. Marras Spec. in med. fis. e riabil.			
Resp. Branca Med. dello sport: Dr. A. Boccuzzi Spec. in med. dello sport			
Dir. Tec.: Dr. A. Peuto Spec. ginecologia e ostetricia			
Poliambulatorio specialistico		GENOVA-PEGLI	
Dir. Tec.: Dr. S. Venier Medico Chirurgo		Via Martitri della Libertà, 30c	
		Via Teodoro di Monferrato, 58r. 010/6982796	
Responsabile Dr. S. Gatto Medico Chirurgo		GENOVA SESTRI PONENTE	
		Vico Erminio 1/3/5r. 010/8533299	

IST. BIOTEST ANALISI - ISO 9001-2000  **GENOVA**
 Dir. San.: Dr. F. Masoero Via Maragliano 3/1
 Spec.: Igiene e Med. Prev. 010/587088
 R.B.: D.ssa P. Rosselli Spec. Cardiologia

IST. Rad. e T. Fisica CICIO - ISO 9001-2000   GENOVA

Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio C.so Sardegna 280 R
Spec.: Radiologia 010/501994
fax 8196956

IST. EMOLAB certif. ISO 9001/2000 	GENOVA
Dir. San. e R.B.: G.B. Vicari	Via G. B. Monti 107r
Spec.: Medicina Nucleare	010/6457950 - 010/6451425
R.B.: Dr. S. De Pascale Spec.: Radiologia	Via Cantore 31 D - 010/6454263
www.emolab.it	Via Montezovetto 9/2 - 010/313301

IST. FIDES	GENOVA
Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito	Via Bolzano, 1B
Spec.: Fisioterapia	010/3741548

IST. GALENO	GENOVA
Dir. Tec. Dr. D. De Scalzi	P.sso Antiochia 2a
Biologa - Spec.: Patologia clinica	010/319331
R.B.: Dr. R. Lagorio Spec.: Radiologia medica	010/594409
Dir. Tec.: Dr. G. Brichetto Spec.: Ter. fisica e Riabilit.	010/592540

IST. I.R.O. Radiologia - certif. ISO 9002 		GENOVA
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: Dr. D. Perona Spec.: Cardiologia Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Medicina dello sport		Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.iroradiologia.it

IST. ISMAR certif. ISO 9002 	GENOVA
Dir. San. e R.B.: D.ssa P. Mansuino	Via Assarotti, 17/1
Biologo - Spec.: Microbiologia e Igiene	010/8398478
R.B.: Prof. Paolo Romano Spec.: Cardiologia	fax 010/888661
Punto prelievi: Via Canepari 65 r	010/4699669

IST. LAB  certif. ISO 9001-2000	GENOVA
Dir. Tec.: D.ssa M. Guerrina	Via Cesarea 12/4
Biologa	010/581181 - 592973
<i>Punto prelievi:</i> C.so Magenta, 21 A (Castelletto)	010/2513219

IST. MANARA	GE - BOLZANETO
Dir. San. e Dir. Tec.: Dr. M. Manara	Via Custo 11 r.
Spec.: Radiologia medica	010/7455063
Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito	Via B. Parodi 15/21/25 r
Spec.: Medicina fisica e Riabilitazione	010/7455922 tel. e fax
Patologia clinica: dir. tec. D.ssa L. Vignolo Biologa	

SPECIALITA'							
PC	Ria	RX	TF	S	DS	TC	RM
PC	Ria			S	DS		
		RX	RT	TF		DS	RM
PC	Ria	RX		S	DS		
			TF				
PC		RX	RT	TF	S	DS	
		RX			S	DS	
PC	Ria	RX		S		TC	
PC	Ria			S			
PC		RX		TF	S	DS	TC

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'																			
IST. MORGAGNI certif. ISO 9001 		GENOVA	PC		RX		S		DS													
Dir. San. e R.B.: D.ssa A. Lamedica Biologo Spec.: Patologia Clinica R.B.: Dr. L. Berri Spec.: Radiologia R.B.: Prof. G. Lamedica Spec.: Cardiologia		C.so De Stefanis 1 010/876606 - 8391235 Via G. Oberdan 284H/R 010/321039																				
IST. NEUMAIER		GENOVA			RX		RT		TF		DS											
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri Spec.: Radiologia		Via XX Settembre 5 010/593660																				
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO			RX		RT		TF		DS											
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: D.ssa A. Focacci Spec.: Fisiatria		P.zza Nicoloso 9/10 0185/720061																				
IST. SALUS certif. ISO 9002 		GENOVA	PC		Ria		MN		RX		RT		TF		S		DS		TC		RM	
Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.		P.zza Dante 9 010/586642																				
IST. STATIC certif. ISO 9001/2000 		GENOVA			RX				TF													
Dir. Tecnico e R.B. FKT: Prof. R. Cervetti Spec.: Fisiatria e Reumatologia R.B.: Dr. M. Debarbieri Spec.: Radiologia		Via XX Settembre 5 010/543478																				
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.	PC		Ria		RX		RT		TF		S		DS							
Dir. Tec.: D.ssa M. C. Parodi, biologa Spec.: Igiene or. lab. Dir. Tec.: Dr. A. Picasso Spec.: Radiologia Dir. Tec.: D.ssa I. Parola Spec.: Med. fisica e riabil.		P.zza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 6531438																				
TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE		GENOVA			RX				S		DS		TC		RM							
Dir. Tec.: Dr. A. Gambaro certif. ISO 9001:2000  Spec.: Radiodiagnostica www.montallegro.it/TMA tma@montallegro.it		Via Montallegro, 48 010/316523 - 3622923 fax 010/3622771																				
IST. TURTULICI RADIOLOGICO TIR		GENOVA			RX		RT				DS		TC		RM							
Dir. San.: Dr. Vincenzo Turtulici Spec.: Radiologia medica		Via Colombo, 11-1° piano 010/593871																				
ISTITUTI NON CONVENZIONATI SSN			SPECIALITA'																			
PIU'KINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)		GENOVA							TF		S											
Dir. San.: Dr. Luca Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Fisiatria www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it		Via Corsica 2/4 010 587978 fax 010 5953923																				
LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001/2000 		GENOVA	PC		Ria		RX		TF		S		DS		TC		RM					
Dir. San.: Prof.R. Bonanni Spec. in Ematologia Microbiologia medica, Anatomia patologica R.B.: D.ssa M. Clavarezza Spec.: Igiene R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia		Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 www.laboratorioalbaro.com																				
IST. BOBBIO 2		GENOVA							TF		S											
Dir. San. e R.B.: Dr. M. Scocchi Spec.: Fisiatria		Via G. B. D'Albertis, 9 c. 010/354921																				
STUDIO GAZZERRO		GENOVA			RX						S		DS		TC		RM					
Dir. San.: Dr. Corrado Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com		Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410																				

LEGENDA: **PC** (Patologia Clinica) **TF** (Terapia Fisica) **R.B.** (Responsabile di Branca) **Ria** (Radioimmunologia) **S** (Altre Specialità) **L.D.** (Libero Docente) **MN** (Medicina Nucleare in Vivo) **DS** (Diagnostica strumentale) **RX** (Rad. Diagnostica) **TC** (Tomografia Comp.) **RT** (Roentgen Terapia) **RM** (Risonanza Magnetica)

SIMBROKER

Broker di Assicurazioni



PROGETTO PROFESSIONE

Da più di 50 anni, l'esperienza professionale di ACMI e dei suoi medici contribuisce a perfezionare i prodotti assicurativi destinati ai propri associati permettendo a Simbroker la realizzazione, con primarie Compagnie di assicurazione, di polizze rispondenti alle sempre più complesse esigenze della classe medica. Dalla sottoscrizione della polizza alla gestione del sinistro, ogni Socio Acmi ha a disposizione il personale di Simbroker che ha maturato negli anni un'esperienza ed una professionalità unica nel settore.

Responsabilità civile professionale

L'assicurazione copre il risarcimento delle somme che il medico è tenuto a pagare

quale civilmente responsabile ai sensi di legge di danni cagionati a terzi. Assicuriamo ogni tipo di attività con una tariffa estremamente personalizzata sulle caratteristiche anagrafiche e professionali di ogni singolo medico. La polizza vale per le richieste di risarcimento pervenute per la prima volta nel corso del periodo di validità della polizza anche per fatti avvenuti nei cinque anni precedenti la sottoscrizione. Per gli **ODONTOIATRI** la garanzia è prestata con retroattività **illimitata**. Sono previste condizioni particolari per i medici dipendenti ospedalieri, dirigenti medici di 2° livello, direttori sanitari, specializzandi, odontoiatri con implantologia, medici competenti e legali e per coloro che svolgono attività di medicina e chirurgia estetica.

Tariffe speciali con sconti sino al 50% per donne e giovani

Preventivi on line su: WWW.acminet.it

E' POSSIBILE ACQUISTARE CONGIUNTAMENTE ALLA POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE ANCHE LA POLIZZA **INFORTUNI**, CON UNO SCONTO DEL **20%** SULLA TARIFFA, E/O POLIZZA **MALATTIA**, CON UNO SCONTO DEL **10%** SULLA TARIFFA.

Tutela legale professionale

La garanzia assicura il rimborso delle spese occorrenti per la nomina di un legale di propria fiducia e di un perito di parte al fine di tutelare gli interessi del medico quando subisce danni causati da fatti illeciti di terzi, quando sia perseguito in sede penale, quando debba sostenere controversie relative a contratti di lavoro con i suoi dipendenti, con il proprio datore di lavoro e con gli Istituti che esercitano le assicurazioni sociali obbligatorie. La garanzia vale anche per vertenze contrattuali con i pazienti. L'assicurato avrà quindi **pagate le spese dell'Avvocato di propria fiducia che lo assiste sia per resistere alle richieste di controparte sia per chiamare in manleva la propria compagnia di Responsabilità civile.**



SIMBROKER

Broker di Assicurazioni
IN COLLABORAZIONE CON



Piazza della Vittoria, 12/22 - 16121 Genova - tel. 010 58 10 04

Via Turati 29 - 20121 Milano - tel. 02 637 89 301

Num. iscr. RUI - B000080031 del 04/05/2007 CF/P.IVA/R.I.Milano 12332360150

www.simbroker.it